

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2025
Presso Sala Consiliare di Palazzo San Domenico

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 9:02.*

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: Presidente, buongiorno. Consiglieri, procediamo all'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Gianmaria Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO		X
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA		X
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA		X	DONVITO ADDOLORATA		X
FERRANTE OTTAVIO		X	PROCINO GIUSEPPE		X
MILANO MARIANNA		X	DE MATTIA DANIELA		X
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.		X	VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA		X
SPINELLI CATERINA ANTONIA		X	TOTALE	4	13

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: 4 presenti e tutto il resto assenti. Sono le ore 9:03, alle ore 9:33 il prossimo appello.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Segretario, rimandiamo il prossimo appello alle ore 9:33.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 9:03.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 9:38.*

Presidente Domenico CAPANO: Dr. Palmisano buongiorno. Possiamo procedere con l'appello.

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: Presidente, consiglieri, assessori, Buongiorno. Procediamo.

- *Il Segretario Generale dr. Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE		X
MILANO MARIANNA		X	DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.	X		VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	14	3

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: 14 presenti, 3 assenti, la seduta è valida, sono le ore 9:39.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie dr. Palmisano. Ci mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

Presidente Domenico CAPANO: Sono le ore 9:41 del 28 novembre 2025, diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale odierna. Permettetemi di salutare il dr. Benagiano, Presidente del collegio dei Revisori.

COMUNICAZIONI

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono comunicazioni? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti e buongiorno a chi ci segue da casa. Colgo l'occasione per fare una serie di comunicazioni molto importanti questa mattina, perché riguardano alcune situazioni estremamente delicate. Allora, una su tutte, mi segnalano che da via Fellini risultano abbandonati in quella strada, al civico intorno, più o meno nei pressi del civico 43, addirittura otto sacchi di immondizia contenente eternit. Quindi ci sarebbe l'abbandono copioso, in termini di quantità, di rifiuti estremamente pericolosi. Non solo, i condomini, comunque i cittadini che abitano in quella zona, dicono che si sono già adoperati per segnalare la cosa sia al Comune, alle Forze dell'Ordine e quant'altro, senza ricevere nessun tipo di risposta confortante. Cioè nel senso che al momento loro sono stati abbandonati a loro stessi e a questo abbandono pericoloso di rifiuti che potrebbe mettere a serio rischio la salute soprattutto dei bambini che ci potrebbero giocare vicino e sappiamo bene i rischi che si incorrono quando si inalano fibre di amianto. A riguardo voglio ricordare, soprattutto all'assessore al ramo, alla cura dell'ambiente, che in questo Consiglio abbiamo portato una mozione con cui chiedevamo venisse approvata la allocazione, la strutturazione di impianti di videosorveglianza, atti proprio non solo ad evitare ma anche a punire e a sanzionare coloro i quali abbandonano rifiuti. Perché ricordo questo? Perché la rimozione di quei rifiuti, lo smaltimento degli stessi, dato che si tratta di rifiuti pericolosi, costerà alla collettività un bel po' di denaro pubblico e il fatto che rimarranno impuniti coloro i quali li abbiano abbandonati significherebbe che nessuno si potrà rivalere su chi ha appunto abbandonato quei rifiuti. Cosa che invece avremmo potuto fare lì dove, con un impianto di videosorveglianza, li avessimo colti, non dico in flagranza, ma quantomeno li avremmo successivamente individuati, sanzionati e recuperate le somme per poter smaltire rifiuti che oggi invece graveranno sull'intera collettività. Ma abbiamo fiducia, come voi avete detto che vi stavate adoperando autonomamente in questa direzione che la cosa a breve, quindi l'impianto di videosorveglianza o politiche affini, possano finalmente vedere la luce in questo Comune, che è fermo all'età della pietra, per quanto riguarda la materia.

- *Intervento dell'assessore Etna fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: All'età dell'eternit assessore, non si stupisca. Una ulteriore e molto importante comunicazione: scuola San Filippo Neri. Purtroppo in quella scuola, soprattutto per quanto riguarda i locali della mensa, si registrano delle spiacevoli novità in occasione di quando piove. Praticamente i bambini, purtroppo, vedono all'interno dei propri piatti dove mangiano, all'interno dei propri bicchieri, sulle tavole dove stanno pranzando, una copiosa caduta di acqua. Le mamme, all'interno delle loro chat, si stanno scambiando dei messaggi veramente preoccupati perché i loro bambini riportano delle storie che sono, a dir poco, raccapriccianti e soprattutto sono stato raggiunto anche dall'invio di alcuni video che testimoniano un vero e proprio fiume di acqua che cade dal tetto della scuola sino a riempire totalmente il pavimento di acqua. È qualcosa davvero di preoccupante e non so se a voi sono giunte queste notizie, perché mi auguro, o meglio mi potevo augurare, che sin dal giorno dopo della prima manifestazione di una tale situazione il Comune poteva intervenire. Non l'ha fatto, ma siccome siamo in piena emergenza meteo, suppongo che questa situazione, visto che alcune facce di voi mi fanno capire che addirittura non ne sapevate nulla, questa situazione purtroppo si protrarrà ancora per molto. Adesso ve la sto ponendo all'attenzione, spero che possiate intervenire tempestivamente. Ancora, biblioteca. Per quanto riguarda la biblioteca mi vengono segnalate alcune questioni, come per esempio sappiamo che la biblioteca è stata consegnata alla collettività a giugno di quest'anno, quindi circa quattro mesi fa, forse anche meno. Risultano

sull'esterno, parliamo della parte posteriore, dove si fanno le videoproiezioni, quindi l'ex palestra all'aperto, già dei muri scrostati. Praticamente è già venuto via parte dell'intonaco, parte delle pitturazioni, quindi a questo punto vi chiediamo di intervenire, nonostante i lavori siano stati ultimati pochi mesi fa e la struttura doveva essere un gioiellino, di intervenire immediatamente prima che questi scrostamenti possano continuare a erodere l'intera facciata e quindi aumentare ancora di più i danni, verso cui bisognerà porre rimedio, ancora una volta attingendo a risorse comunali. Sempre per quanto riguarda la biblioteca, mi dicono che all'interno ci sono riportati, per quelli che sono i piani, o meglio più che i piani, i nominativi che devo afferire al primo intervento e all'antincendio, i nomi riportati non sarebbero effettivamente chi presenti sul posto, e quindi garantire quel presidio di sicurezza, chi addirittura è in pensione e quindi non potrebbe eventualmente intervenire lì dove succedesse qualcosa, sia in termini di soccorso ad un eventuale malore capitato ad un utente, sia in termini eventualmente di soccorso lì dove si sviluppasse un incendio. Quindi ci sono nomi addirittura che sono andati in pensione, ex dipendenti in pensione, quindi quei piani antincendio, quei piani del primo soccorso vanno sicuramente aggiornati. Sempre per la biblioteca poi suggeriscono gli utenti di provvedere a dotare i piani inferiori, vicino soprattutto alle postazioni studio di adeguati punti luce, ovvero prese elettriche, per poter permettere a chi va a studiare di collegare i propri PC, i propri computer alle prese elettriche perché oggi, ancora oggi nonostante la biblioteca sia aperta ormai dal 17 giugno 2025, i muri sono sprovvisti di prese elettriche, chi volesse collegare il proprio PC, i propri supporti elettronici ad una presa di corrente dovrebbe fare riferimento ad un'unica ciabatta che, partendo da un CA, partendo da una presa elettrica, andrebbe a posizionarsi al centro di una stanza e la cosa dovremmo anche vedere se da un punto di vista della sicurezza sia legittima; oppure addirittura mi segnalano che bisognerebbe stendersi sotto due armadi per raggiungere le uniche due prese che sono presenti alle spalle di questi armadi. Quindi diciamo una situazione progettuale molto discutibile. Ancora, via Federico II di Svevia, ex Statale 100, direzione Bari. La rotonda che interseca questa via con la perpendicolare che va fino a via Putignano, quindi in corrispondenza di un noto caseificio lì ubicato, tutto quello che è il manto stradale intorno a questa rotonda è assolutamente, a dir poco, inadeguato se non addirittura pericolosissimo per l'incolumità di chi ci passa all'interno. È caratterizzato da crateri, è caratterizzato da diversi dislivelli dell'asfalto. Attraversarlo, chi non lo conosce, anche ad una velocità appena-appena sostenuta, ma ben al di sotto dei limiti del codice della strada, significherebbe mettere in pericolo se stessi e gli altri utenti della strada. Quindi vi sollecitiamo ad intervenire prontamente, ad intervenire molto velocemente. Un'ultima richiesta di spiegazioni per quanto riguarda il giardino botanico su via Giovanni XXIII. Abbiamo visto che da tempo è oggetto di lavori, lavori vari. Quello che sicuramente viene a registrarsi è che alcuni arbusti, o meglio, più che arbusti, veri e propri alberi, che avevano un'età forse ultradecennale, stanno pian piano sparando. Ora, il fatto che spariscono degli alberi può essere ricondotto ad una qualunque tipo di causa. Quello che sicuramente ci piacerebbe sapere: qual è la causa effettiva per cui questi alberi sono stati tagliati e se effettivamente viene ad essere giustificato il taglio; oppure questo corrisponde ad un qualche progetto che voi avete in mente, che state mettendo per terra, ma che noi non conosciamo assolutamente. Siccome ovviamente quello rappresenta uno dei polmoni verdi di Gioia del Colle, vorremmo capire che cosa sta accadendo a questi alberi, perché i cittadini della zona preoccupati ce l'hanno segnalato. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Rosa. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Buongiorno Presidente, Segretario, Sindaco, Giunta, consiglieri e cittadini che ci seguono. Sono venuta a conoscenza di una petizione da parte dei cittadini riguardante i lavori presso il centro storico e la sostituzione delle chianche storiche con nuova pavimentazione. Anche in questo caso chiedo al Presidente se è possibile comunque notiziare tutti i consiglieri di questa petizione e poi capire in che modo verrà presa in carico dall'amministrazione, visto che riguarda questi lavori nel centro storico di cui più volte io avevo anche chiesto un cronoprogramma, un aggiornamento su come stessero andando, sulle modifiche che sono state fatte anche rispetto alla progettazione iniziale e capire effettivamente queste strade che sono state indicate nella petizione, come saranno trattate e in che modo saranno fatte le sostituzioni delle chianche che comunque sappiamo avevano un loro valore. Ci era stato detto che c'era la Sovrintendenza a seguire queste opere e quindi avere comunque un aggiornamento su questi lavori, anche perché ad esempio via Bernal, che è stata fatta di recente, una soltanto sostituzione, cucì e scucì sulla pavimentazione,

sembra nuovamente avere dei cedimenti delle chianche, dei dislivelli. Quindi capire anche come si sta progredendo e laddove è stata fatta la sostituzione, sono state salvaguardate le chianche storiche, sembra che ci siano già anche dei problemi su lavori veramente terminati pochissimo tempo fa. Riguardo l'approssimarsi del periodo natalizio, abbiamo visto l'ingente spesa per poter installare le luminarie presso le nostre vie, però vorrei chiedere, appunto, anche qui se è possibile aggiornare il Consiglio su quelle che sono le intenzioni, se effettivamente ci sono proposte di sponsorizzazione, in che modo, visto che era stato approvato quel regolamento. E poi mi è stata sollecitata anche una maggiore attenzione nella zona della nostra villa comunale di Piazza Pinto, se quest'anno è possibile, visto che è una zona estremamente centrale, che però tende a diventare purtroppo nell'ultimo periodo una zona quasi periferica, buia, non interessata da interventi, se è possibile invece attenzionarla maggiormente per questo periodo natalizio. Altro tema, il consigliere citava un problema presso la scuola San Filippo Neri, vorrei chiedere, se è possibile, una verifica di tutti gli impianti di riscaldamento nelle nostre scuole, perché mi dicono che in alcune questi non siano ancora al cento per cento funzionanti, visto che stiamo davvero arrivando a temperature molto severe, se è possibile verificare con attenzione che tutti gli impianti di riscaldamento delle nostre scuole siano pienamente funzionanti. La scorsa volta avevo anche citato la questione, gli aggiornamenti sulla vertenza dei lavoratori dell'AC Boilers, proprio perché in vista dell'udienza che si doveva tenere in data del 26, se non erro, ripeto l'invito ad aggiornare il Consiglio, visto che il Consiglio tutto ha interesse verso l'evolversi di questa cessione, quindi capire se effettivamente il 26 l'udienza si è tenuta, come si sta procedendo, quali sono le prossime tappe per assicurare quest'anno un Natale diverso alle oltre 120 famiglie, non solo di Gioia, coinvolte in questa difficile fase di cessione del ramo d'azienda. Un'altra sollecitazione che arriva dai cittadini, penso a tutti quanti noi, riguarda la piscina, capire se ci sono aggiornamenti, se sono in corso i lavori, che tipo di interlocuzione c'è con la ditta aggiudicataria e che tipo di aggiornamenti possiamo dare per l'avvio del nuovo anno che si avvicina per la nuova stagione, capire effettivamente che tipo di avanzamento si sta avendo e se si può parlare di date di una prossima apertura della nostra piscina comunale. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Mattia. Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. La prima più che una comunicazione in realtà è quasi una curiosità, ed è giusto secondo me istruire il Consiglio Comunale su quella che è la situazione attuale. Il 28 ottobre dalla segreteria del Sindaco è arrivata a tutto questo Consiglio Comunale, a tutti i consiglieri una comunicazione, come detto, dalla segreteria del Sindaco, quindi dal Sindaco, dove ci invitavano a un momento di convivialità presso la Sala Dedeo il 30 ottobre, al fine di salutare il dr. Francesco Lumare e l'ing. Antonino Del Vecchio, che affrontavano nuove e ambiziose esperienze professionali, quindi ci comunicava il Sindaco che il Segretario Lumare e l'ing. Del Vecchio sarebbero di lì a poco, quindi al 30 ottobre, dopo qualche giorno, andati via da questo Comune per altri incarichi al di fuori del Comune di Gioia del Colle. Al 30 ottobre i saluti furono fatti solo al dr. Lumare che poi nei fatti è andato via. Ora, ci chiediamo: fateci capire era arrivata qualche comunicazione ufficiale dall'ing. Del Vecchio, perché potete capire che se il titolare dell'ufficio, di uno degli uffici più importanti e più strategici di questo Comune che negli ultimi anni ha gestito milioni di euro soprattutto il PNRR, tra l'altro soprattutto con le questioni di cronaca che stiamo affrontando, il signore in questione ha ricevuto un avviso di garanzia per turbativa d'asta, le questioni che arrivano dall'ANAC non sono confortanti, quindi è anche una questione leggermente delicata, deve andare via o sarebbe dovuto andare via e poi non va più via, ha preso un altro incarico, non ha preso un altro incarico, va via il 1° novembre, va via il 1° dicembre, cioè potete notificarci di questo? Perché se il Sindaco ci chiede di salutarlo al 30 ottobre immagino che il signore in questione avesse comunicato... c'è una comunicazione ufficiale? Ha comunicato qualcosa ufficialmente? Ha cambiato idea? Cioè non è chiara la situazione al momento del futuro dell'ingegnere comunale, non è che ci interessa il suo futuro professionale, gli auguriamo il meglio, ci interessa capire quell'ufficio come verrà gestito nei prossimi mesi. Anche questo vado via e poi non vado più via non ha segno di chiarezza, e quando avviene in un ufficio così strategico del Comune di Gioia ovviamente noi come consiglieri qualche domanda ce la poniamo. Quindi se potete darci qualche chiarimento in merito a questo, credo che tutto il Consiglio Comunale lo merita perché l'ultima notizia ufficiale che è arrivata a noi consiglieri è che il signore sarebbe andato via a fine ottobre. Poi ufficialmente, o meglio per vie brevi il Presidente ci ha comunicato "No, è un falso allarme, non lo salutiamo più", però ovviamente diciamo non abbiamo avuto nel merito altre notizie. Quindi se possiamo un attimo essere più chiari da questo

punto di vista. E poi durante la prima sera dei Calici di San Martino mi hanno comunicato che dei ragazzi gioiesi sono stati brutalmente aggrediti, quindi su territorio gioiese durante la manifestazione organizzata da questo ente, da un signore di Bitonto, che è un collaboratore dell'evento, per intenderci più che collaboratore dell'evento credo che fosse una di quelle attività commerciali presenti all'evento, erano in loco non a lavorare, però erano presenti anche alcuni dipendenti comunali, e pare che due ragazzi a seguito di una goliardata, ovviamente hanno sbagliato a fare questa goliardata, nei confronti di questi signori e di questa attività commerciale, pare siano passati e abbiano sottratto uno spiedo di carne, è una goliardata, sicuramente è sbagliato, però diciamo non porta alla... niente porterebbe un'aggressione fisica, in questo caso, pare che siano stati presi con la forza...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Prego?

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: No, ho ragione, cioè su questo credo che siamo tutti d'accordo di questo.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Non hanno sbagliato in due, mi dispiace, consigliere Petrera, su questo mi dispiace. La legge, la norma, chiami i Carabinieri e denunci i ragazzi se ritieni che questa goliardata ledi qualche tuo diritto, ci sono le forze preposte dallo Stato, nessuno ha diritto, tranne per legittima difesa, e non è questo il caso, di aggredire altre persone in questo Stato, almeno in questo Stato. Pare siano stati presi con la forza e picchiati brutalmente davanti a cittadini gioiesi, da una parte anche possiamo dire che questo ha rovinato l'evento, però dall'altro sono stati aggrediti due ragazzi che ovviamente presi hanno chiesto scusa, hanno implorato di smettere e pare siano stati aggrediti. Cioè quello che ci è stato raccontato da dipendenti comunali presenti lì e cittadini presenti non lo riporto qui, poi andate a chiedere. Se come Comune possiamo chiedere, credo siano intervenuti poi sul posto i Carabinieri, possiamo anche chiedere un attimo informazioni al riguardo, possiamo cercare di capire, questo lo chiedo a lei Sindaco in quanto ci rappresenta tutti, possiamo cercare di capire con la Stazione dei Carabinieri se siano stati presi provvedimenti nei confronti di questo signore, mi dicono che è di Bitonto, ovviamente non ho le generalità del signore, perché credo che una scena del genere non debba mai più capitare e dobbiamo cercare che non capiti durante i nostri eventi, sul territorio nostro, sul quale abbiamo comunque una giurisdizione. Quindi giusto a titolo informativo se poi ci può dirci delucidare, dopo avere chiarito la questione a questo punto credo col comando dei Carabinieri, un po' com'è andata realmente la questione, un po' se la cosa è stata presa in carico dall'organo dei Carabinieri perché da quello che mi dicono e vi chiedo anche di informare è stata una cosa aberrante, di una violenza inaudita. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Prego consigliera Grandieri.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Volevo comunicare che anche quest'anno l'ente comunale, nell'ambito delle politiche per l'infanzia e per la famiglia, ha inteso comunque progettare e programmare una serie di eventi, chiaramente che verranno svolti nel mese di dicembre, proprio nel periodo quindi che precede il Natale, dedicati proprio ai bambini, all'infanzia e alle famiglie. Si tratta da un lato della rassegna teatrale "La scena dei ragazzi" che quest'anno ha come titolo "Col teatro si diventa grandi" e si tratta di cinque appuntamenti, due domenicali dedicati alle famiglie, dove sono invitate le famiglie chiaramente attraverso una prenotazione che loro faranno, ma tutto è indicato sul sito del Comune, e tre invece matinée con doppia replica per ogni giorno per invece le scuole. Naturalmente ogni spettacolo poi ha un'età, la quale è dedicata per cui poi tutto verrà svolto in questo modo. Poi vi è anche una serie di attività invece sia territoriali, di animazione, laboratoriali che ha da svolgersi all'interno della Sala Dedeo. Si tratta appunto degli eventi, che possiamo ritenerli ormai strutturali all'interno delle politiche di questa amministrazione dal titolo "Eccolo qua il Natale" e vi saranno una serie di eventi, una serie di laboratori giornalieri che

si svolgeranno all'interno della Sala Dedeo dal 29 novembre sino al 30 dicembre, che quest'anno sarà "Il magazzino degli Elfi", laboratori di lettura, di ogni tipo di creatività. E poi ci saranno una serie invece di attività nella casa di Babbo Natale ovvero un'attività sul territorio tra cui ne dico solo una il 20 dicembre la discesa di Babbo Natale, ripeto, che ormai da diversi anni si offre sul territorio. Quindi mi aggancio al titolo "Col teatro si diventa grandi" e dico che il Comune ormai da diversi anni è diventato grande anche attraverso delle politiche per l'infanzia e per la famiglia ormai diventate strutturali. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Grandieri. Prego consigliere Romano.

Consigliere Lucio ROMANO: Grazie Presidente. Qualche comunicazione. Intanto mi riaggancio e mi riallaccio alle dichiarazioni e ai concetti che ha testé palesato la collega Grandieri riguardo la stagione per l'infanzia ricordando che già da lunedì scorso, anzi non da lunedì ma da martedì è iniziata la vendita per la stagione teatrale. Naturalmente noi concediamo, come di consueto, ormai il diritto di prelazione ai vecchi abbonati per poi già dalla prossima settimana dare la possibilità ai nuovi abbonati di eventualmente acquistare altri abbonamenti, naturalmente mi riferisco alla stagione che sta appena per iniziare e che ricordo avrà inizio il 6 di dicembre con la prima che prevede la presenza di Leo Gassman con il primo spettacolo appunto in cartellone. Mi fa piacere anche rammentare due appuntamenti con ingresso gratuito, il primo sabato 29 con l'inizio, con l'incipit del primo appuntamento sul progetto legalità, il Comune ne ha già dato abbondantemente notizia, ma mi fa piacere ricordarlo in occasione di questo Consiglio, sabato 29 novembre alle 18:30 nel Teatro Rossini è previsto il primo appuntamento con degli ospiti che spazieranno sul tema della legalità, ma in particolare vorrei ricordare la presenza di Antonio Anile, che appunto è un cittadino siciliano vittima del racket della mafia, ospite d'onore al primo degli appuntamenti. E poi rammentare altresì lo spettacolo gratuito di domenica 30 novembre che fa parte del secondo degli appuntamenti di Next, che sono questi spettacoli gratuiti che, ricordo, Puglia Culture ha inteso donare gratuitamente al Teatro Rossini considerando lo stesso un teatro virtuoso e quindi in virtù proprio di questa virtuosità del nostro teatro ha inteso donare questi spettacoli gratuiti, quindi inviterei tutti quanti a partecipare a questo spettacolo che non si tiene come l'altra volta alle 20:30, bensì il sipario è previsto alle 18:30, quindi è uno spettacolo pomeridiano. Per quanto concerne invece le iniziative squisitamente natalizie, sapete che non mi sto occupando direttamente del cartellone, che penso sia in via ancora di definizione, ma non mi è dato comunque ancora sapere in toto gli appuntamenti, però, ecco, su richiesta del Sindaco ho inteso diciamo suggerire e indicare degli appuntamenti di carattere squisitamente culturale e legati quanto mai alla tematica del Natale e quindi diciamo ho suggerito di inserire, e penso sia stato fatto, dei concerti, delle declamazioni di poesie sia all'interno del chiostro sia in alcune chiese, e mi piacerebbe evidenziare l'appuntamento del 3 dicembre prossimo qui nel chiostro, è una iniziativa del Lyons Club Monte Joie, club di mia appartenenza, tra suoni e tradizioni del Natale e poi ancora il concerto del 18 dicembre dal titolo "Il volto della pace", un concerto molto suggestivo e toccante dove saranno protagonisti i pazienti del SIM, del Servizio Igiene Mentale di Gioia del Colle. Per quanto riguarda la biblioteca incrocio lo sguardo, non lo incrocio, per quanto riguarda le criticità testé evidenziate dal collega De Rosa, prendo buona nota di quanto, Alessandro, tu hai evidenziato. Ricordo anch'io che già da questa estate c'erano delle tracce di leggero scrostamento dell'intonaco, proprio sulla sommità, tu mi dici che stanno aumentando, quindi sarà mia cura e nostra cura, mia nel senso in qualità delegato alla biblioteca, evidenziarlo al locale Ufficio Tecnico e mi piace però evidenziare che il progetto lettura di cui ho dato notizia nel passato Consiglio Comunale ha già raggiunto il sold-out degli aderenti e avrà inizio all'interno della biblioteca martedì 2 dicembre dalle 18:00 alle 19:15 quindi come attività didattico-culturale, come prima attività culturale spesa proprio all'interno della biblioteca. Grazie e buon proseguimento. Grazie Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Romano. Prego consigliere Petrerà.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Grazie Presidente. Sfrutto questo spazio delle comunicazioni per due comunicazioni. Una sull'evento legato al Natale che si ripresenta anche quest'anno del presepe vivente a Montursi, quindi il 28 e il 29 dicembre, con un evento che porta avanti il Comitato Pro Montursi in collaborazione con il Comune, cofinanziato della Regione Puglia, quindi ci sarà ancora quest'anno questo grande evento natalizio, quindi per chi non lo sapesse il 28 e 29 dicembre saranno le date del presepe vivente. Questa la comunicazione. Ringrazio a proposito sia l'assessore Pugliese

che si sta adoperando per questo importante evento, che il consigliere Resta che per quanto riguarda il trasporto pubblico urbano sta cercando in tutti i modi di garantire un trasporto pubblico adeguato a questo evento, che ha visto negli ultimi anni migliaia di visitatori, quindi la sfida è quella di migliorarlo e il trasporto sarà un nodo cruciale perché essendo un evento che si effettua nell'agro, ridurre il numero di macchine sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista logistico e proprio di difficoltà e di sicurezza, soprattutto legata al traffico, quindi confidiamo nella buona riuscita dell'evento. Questa è la prima comunicazione. La seconda, di carattere politico. Voglio congratularmi per le ultime elezioni che ci sono state della Regione Puglia in particolare con i candidati gioiesi di entrambi i colori politici per gli ottimi risultati, in particolare con il nostro vice Sindaco, Giuseppe Gallo, che non è presente, mi congratulo per l'ottimo risultato ottenuto insieme a quelli del consigliere De Mattia e dell'altro candidato al Consiglio, anche se non ce l'hanno fatta, questo è un dato negativo, il Comune di Gioia del Colle non riesce ad esprimere un consigliere regionale da tanti anni ormai, diciamo che non è una bella notizia, però dobbiamo prendere atto di questo e sperare che negli anni a venire qualcuno riesca a rappresentare anche la nostra città nei banchi del Consiglio Regionale. Sicuramente ad Antonio Decaro vanno i miei complimenti per questo ruolo di Governatore della Puglia, mi auguro che lo rivesta in maniera esemplare, che faccia un buon lavoro e che riesca ad affrontare i temi più importanti che in questi anni hanno, secondo me, vacillato come la sanità, la sicurezza, la viabilità ma soprattutto dell'agricoltura che è sempre più in difficoltà anche per politiche regionali che non hanno avuto gli effetti sperati e quindi diciamo vedremo all'opera questa continuità amministrativa in Regione Puglia e quindi avremo anche nei banchi della nostra opposizione in Comune magari da chiedere nei prossimi mesi l'avanzamento dei lavori e quindi mi auguro che sarà una buona amministrazione regionale. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Petrera. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Buongiorno a tutti. Cerco di rispondere sulle comunicazioni fatte dai colleghi consiglieri, partendo dalla questione dell'abbandono dei sacchi di amianto. Siamo intervenuti, abbiamo verificato, abbiamo innanzitutto verificato se fosse area comunale o privata, perché è un'area adiacente ad un condominio, è intervenuto l'Ufficio Ambiente, poi è intervenuto il comando di Polizia Locale verificando la probabile presenza di amianto. L'Ufficio Ambiente comunque ha fatto già un preventivo con una ditta specializzata, perché dopo aver circoscritto l'area ovviamente non possiamo né intervenire noi né la Navita perché non abbiamo le autorizzazioni essendo amianto e quindi è arrivato il preventivo e si sta procedendo, dopo il Consiglio di oggi, all'ordine di servizio per poter eseguire poi la determina per la rimozione. Purtroppo in quella zona ci sono delle telecamere, non è vero che stiamo all'anno zero, le posso garantire che, e le dico personalmente, grazie probabilmente all'impianto di videosorveglianza sono stati scoperti i ladri che hanno rubato la mia auto e quindi a gennaio c'è il processo. Non è vero che stiamo all'anno zero, perché tutti i varchi di Gioia hanno un sistema intelligente che legge le targhe in entrata e in uscita, targhe di auto che probabilmente le Forze di Polizia possono utilizzare, così come fanno quasi quotidianamente i Carabinieri. È ovvio che ogni angolo del territorio, quello è un angolo purtroppo anche di passaggio, non sarà mai un paese dove ogni centimetro quadrato potrà essere visionato. È un atto purtroppo il cui costo ricade sulla comunità, non è un costo per fortuna elevato, però è ovvio che non è soltanto purtroppo con la videosorveglianza, tant'è che l'intervento dei Vigili è stato anche un tentativo per individuare se ci fosse qualche riferimento riconducibile a. Poi sulla lettura delle targhe passate in quel momento se si riesce a individuare è una cosa che abbiamo segnalato alla Polizia che farà delle verifiche. Quindi le posso garantire che l'intervento verrà eseguito nei prossimi giorni, non appena l'ufficio da oggi potrà fare la determina. Ma in termini di sorveglianza le posso garantire che per esperienza diretta e personale funziona abbastanza bene. Lo stiamo implementando, stiamo collaborando con le forze di Polizia presenti sul territorio, in particolare modo con il comando dei Carabinieri, i quali addirittura ci hanno chiesto di fare un protocollo che verificheremo in sede di Prefettura cosa noi dobbiamo fare per garantire questo servizio, affinché ci sia anche lì la possibilità di un accesso diretto e non soltanto nei locali che abbiamo noi, da parte dei Carabinieri. Per cui servirà sicuramente una postazione, un monitor e forse anche un sistema di collegamento delle informazioni del database. Non lo dico perché devo vantarmi, però credo che quando le cose vanno o sono state avviate, insomma, abbiamo preso diversi finanziamenti anche dal Ministero dell'Interno e non riusciremo mai a pattugliare tutto il territorio, sarebbe anche un po' inopportuno da un certo punto di vista, però le questioni delicate oggi vengono affrontate e verificate

con l'ausilio della videosorveglianza. Come ho detto nel precedente Consiglio non è vero che non funzionano, funzionano e le dico che stiamo avendo anche risultati concreti, anzi è diventato uno strumento indispensabile per gli accertamenti che svolgono le Forze dell'Ordine. Detto questo, per le questioni biblioteca sicuramente adesso come abbiamo comunicato faremo degli aggiornamenti, forse c'è il nome dell'ex dipendente Cataldo che è andato in pensione credo prima dell'estate e provvederemo sicuramente alla verifica e alla sostituzione di questo. Per quanto riguarda la mensa, il problema della mensa della San Filippo Neri è che praticamente sul tetto gli interventi che abbiamo verificato non sono interventi di ripristino, perché evidentemente è un intervento all'epoca non realizzato bene, perché non vi sono le corrette pendenze e vi sono delle raccolte delle grondaie che sono davvero molto piccole, che facilmente si riempiono anche di foglie, quindi non c'è pendenza, non c'è quello, ma l'acqua non ricade in genere nei punti dove i bambini mangiano, ma esattamente nel punto di giuntura tra il corridoio e la parte iniziale dell'auditorium, che oggi viene utilizzato ancora per poco a mensa e quindi di lì chiederemo probabilmente, visto che stiamo eseguendo i lavori, se effettivamente possiamo fare un intervento di ripristino ma è quella la fascia. Su tutta la parte superiore invece bisognerà fare un preventivo di spesa perché probabilmente bisogna rifare completamente le pendenze, perché siamo andati dall'alto e abbiamo verificato che quando piove in effetti si imbarca da un lato e l'acqua non scorre e quindi non è un problema di guaina che è saltata, come pensavamo, ma è un problema proprio strutturale delle quote del tetto dell'auditorium.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, la parte dove effettivamente ci sta la caduta è un intervento che si può fare rapidamente.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Da quello che ho visto, è il punto di giuntura tra il corridoio e l'inizio. Per fortuna non è esteso nella parte dove effettivamente i bambini mangiano, ma stiamo provvedendo a fare questo primo intervento. Sull'altro, quello complessivo che effettivamente poi determina anche probabilmente l'accumulo di acqua in quel punto, oltre ad essere un punto di giuntura, dovremo fare un intervento strutturale un po' più complesso. Quindi questo lo risolviamo nell'immediato e il resto cercheremo di capire di che importo parliamo, perché è più pesantuccio come intervento. Quindi sì, interverremo a breve. Per quanto riguarda la petizione del centro storico. La petizione del centro storico è arrivata e ovviamente l'ho vista e l'ho girata all'ufficio perché ricordavo che alcune strade indicate nella petizione non sono oggetto di intervento, per cui per esempio via Bernal e via Canova dove loro manifestavano preoccupazione per la sostituzione, non sono oggetto di intervento. Quindi al momento non sono interessate dai lavori. Mentre via Spada, così come ci chiedono loro, il primo tratto è stato ovviamente sostituita la vecchia pavimentazione, perché nei punti stretti dove ci sono tante presenze di sotto servizi e quindi interventi di AQP diventa difficile recuperare il basolato, ciononostante tutto il basolato che è recuperabile l'abbiamo temporaneamente depositato in un cantiere. Quello invece che riusciamo a recuperare, quindi che riusciamo togliere intatto, lo riutilizzeremo perché dalla parte di via Concezione, dove inizia la chiesa, quindi prima di arrivare giù, dove si stringe la chiesa, fin sotto all'incrocio con via Barba verrà tolto e rimessa in quota tutta la pavimentazione vecchia, utilizzando anche quella parte di vecchia pavimentazione di via Concezione che abbiamo messo da parte. Quindi su quello avevamo già pianificato lo stesso intervento, anche perché essendoci la chiesa la Sovrintendenza ci disse che l', anche se sarà un intervento, perché poi l'abbiamo fatto in alcuni punti, devo dire che esteticamente non rende, e che non renderà la pavimentazione estremamente lineare, ma il bello della pavimentazione antica per preservarla è anche quello, quindi l'aspetto diciamo dell'intervento che va un po' a chiudere la parte finale di via Concezione, garantirà la storicità della pavimentazione con il recupero che stiamo facendo e, devo dire, anche molto complicato perché dove tutto è cementato ovviamente diventa difficile recuperare le chianche intatte. Però su quello, proprio perché la Sovrintendenza davanti a beni monumentali ci ha obbligato anche a fare questo, recuperiamo una parte di via Concezione e le potete già vedere, le abbiamo anche numerate, sono lì, quelle che rimangono nel cantiere sono da recuperare, quelle che invece non sono in grado di poter riutilizzare le abbiamo tutte messe a cantiere perché poi faremo ovviamente una verifica di tutto quello che non è possibile utilizzare e magari per qualche intervento più piccolo invece possono essere ancora

recuperate. Quindi la petizione ricalca esattamente quello che avremmo fatto. Perché via Bernal, l'unica cosa di via Bernal che ho chiesto all'ufficio se ci sono dei residui, se avanzano un po' di soldini di mettere in quota qualche chianca, ma non verrà toccata assolutamente via Bernal, non è oggetto di intervento. Forse solo un angolo perché mentre passavano con i mezzi, forse hanno abbassato una chianca, all'epoca fu risistemata. Però noi non le tocchiamo quelle, anche perché sono lastroni che hanno una misura e un peso che oggi diventa difficile anche riuscire a sostituire, è un lavoro molto delicato. Due-tre chianche ho visto che si sono abbassate, alcune sono scheggiate e verranno ripristinate, ma abbiamo un po' del residuo delle parti anche dell'altro centro storico che non abbiamo potuto riutilizzare o che abbiamo sostituito con quello nuovo, ma le abbiamo tutte accantonate, quindi non abbiamo disperso nulla e né toccheremo nulla, ovviamente, neanche su quei basolati per esempio vicino al castello che rimarrà quello, non si cambierà, ci sono alcune basole da rimettere in quota e quelli saranno gli interventi finali del centro storico. Per quanto riguarda il cronoprogramma tutto sommato stiamo rispettando quello che ci eravamo detti anche prima dell'estate cioè che dopo aver finito una parte della zona retrostante la Chiesa Madre, che su quella parte il cantiere sta andando avanti, sostituiremo soltanto le mattonelle sul lato sinistro di via Mastrandrea, è in fase di completamento. Nel frattempo comunque la ditta si è divisa su quest'altro cantiere che la parte iniziale l'ha quasi terminata, devono fare soltanto le rifiniture e poi adesso un lavoro più complicato, quello di ribasolare togliendo le vecchie chianche e rimettendole in quota in davanti a Sant'Andrea. La parte di via Barba è la parte più lunga, l'abbiamo aggiunta perché effettivamente era l'ultimo tratto di quella zona che rimaneva fuori con un costo sempre previsto in contratto, su quello cercheremo di mantenere, anche se sarà difficile, tutta la parte del lastricato storico perché in alcuni punti le chianche sono davvero messe maluccio, soprattutto, purtroppo, per gli interventi di fognatura AQP etc., tutti cementati. Purtroppo dove c'è il cemento le chianche poi quando le togli si spaccano. Considerate quante abitazioni ci sono, quanti interventi sono stati fatti, potete verificare che è una operazione molto complessa. Però su quello decideremo, se riusciamo ad avere una quantità giusta di chianche storiche, andremo in continuità col piazzale della Chiesa di Sant'Andrea. Poi questione luminarie natalizie. Consigliere, io non credo che siano esose le spese, per noi sono sempre un costo importante, credo sui 25.000 euro che stiamo mantenendo ormai da tre anni, e vi dico, come dico ogni anno, non è una grossa cifra, perché solo per montare e smontare spendiamo quelle cifre, però proprio per un discorso anche di correttezza che poi dall'anno prossimo dobbiamo decidere sinceramente come comportarci, ci sono la maggior parte delle zone che da anni, da prima di me, i commercianti hanno acquistato queste serie e abbiamo uniformato che sono tutte uguali e tutte a norma, e ogni anno noi le prendiamo dai commercianti, le riposizioniamo in base ai commercianti che hanno voluto fare questa contribuzione nel corso degli anni, questo intervento, e paghiamo montaggio e smontaggio. Ovviamente capita sempre che tra le luminarie da un anno all'altro ci sono quelle fulminate e quest'anno provvediamo anche ad un intervento di sostituzione. È vero che Piazza Pinto è una zona importante, nella parte iniziale abbiamo messo un albero. Un anno abbiamo messo l'albero nostro, devo dire che purtroppo tutte le serie sono andate distrutte. Cercheremo di fare un intervento, però è anche giusto, su questo devo essere anche lineare nell'atteggiamento, che se su Corso Garibaldi ci sono sei attività che investono, che non è una grossa cifra, è più il costo del montaggio, io vorrei fare il contrario, le luminarie le metto io e i commercianti se le montano, risparmieremo tanti soldini, invece sappiamo che il costo principale non è la 50-60 euro di serie, ma è il montaggio e smontaggio col cestello su tutte le zone. Sarebbe bello che come hanno fatto gli altri commercianti qualcuno, in maniera coerente, come hanno fatto gli altri, nel prossimo intervento le comprasse cinque serie, anche perché c'è chi le compra, le sostituisce ogni anno, le conserva, ce le ridà, interviene, diciamo che una collaborazione in quella zona sarebbe anche opportuna. Lo dico perché se gli altri lo fanno, mi dicono perché lì sì e lì no? Io faccio l'esempio di via Flora, su via Flora non le abbiamo messe noi, perché non potremmo mai metterle in tutte le strade del paese, noi facciamo la piazza, le zone principali, come fanno un po' tutti i Comuni. Lì i commercianti hanno messo qualche soldino a testa, le hanno comprate, non è che facciamo via Flora sì e via Regina Elena no o via Celiberti sì e via Carducci no. Dove i commercianti, nel corso degli anni, hanno inteso mettersi insieme e comprare le serie, facciamo lo sforzo economico importante di montargliele. Ecco perché non c'è una zona di serie A e zona di serie B, cerchiamo di fare le cose magari partendo dal centro, perché ovviamente la zona nevralgica è quella, vedremo cosa riusciamo a mettere. Però con 25.000 euro solo per quello non abbiamo fatto nulla se non il montaggio e smontaggio. Poi credo che abbiamo investito altre somme per l'agro, le luminarie, etc. Non so cosa siano arrivate di offerte da imprenditori o aziende del territorio, non l'ho verificato, stanno vedendo

gli uffici. Se ovviamente mi arrivano più offerte possiamo anche investire le somme residue su un'altra zona che potrebbe essere via Regina Elena, come potrebbe essere un'altra zona della 167 con cui cerchiamo di collaborare col comitato. Però vediamo un po', sono convinto però che prima o poi questo sistema di montaggio luminarie andrebbe cambiato. Vi dico questo perché ogni anno facciamo difficoltà anche ad avere delle sofferte. Ci sono Comuni che purtroppo non hanno neanche ricevuto l'offerta, il Comune di Terlizzi 40.000 euro per la sistemazione delle luminarie non si è presentato nessuno, mi diceva il Sindaco, per due volte, perché sostano tanti soldi. Io non conoscevo questo mondo, ma vi dico che ogni addobbo luminoso varia dalle 3 alle 5.000 euro, che è bellissimo, però quelli sono i costi. Metterne cinque che non sono nulla in tutto il paese significa investire 25.000 euro. Quindi o ne spendiamo molti di più e quindi quella cifra che non è esosa, secondo me, di 25 va raddoppiata e lasciamo fare tutto al servizio oppure, insomma, ogni anno dobbiamo sempre cercare di contenere i costi e cercare di estendere quanto più possibile le luminarie al paese, anche con queste collaborazioni che, devo dire, negli anni ha funzionato, però adesso comincia ad essere forse 3 km di luminarie che mettiamo, non sono pochine. La questione dell'episodio. Non ero presente ovviamente su quello che mi ha detto il consigliere, però verificherò con i Carabinieri che sono intervenuti se effettivamente poi le parti reciprocamente hanno trovato un'intesa o si sono autodenunciate l'una con l'altra, non lo so, lo verifichiamo, però sicuramente mi è stato raccontato che è stato un episodio poco gradevole e quindi sicuramente chi è intervenuto quel giorno che ha fatto qualcosa, a prescindere dalle loro rispettive posizioni, che non mi riguardano, ma chi in una occasione del genere ha una reazione di questo tipo nella mia città non sarà più invitato. Questo lo posso garantire. La questione asilo. Le caldaie, abbiamo fatto la prova di manutenzione come facciamo sempre a settembre, purtroppo funzionavano tutte ma alla messa in funzione in pieno esercizio abbiamo riscontrato un problema sulla scuola di San Vito, dove temporaneamente abbiamo la scuola dell'infanzia. Mi dicevano gli uffici che avevano fatto due sopralluoghi, il primo tentativo era quello di sostituire alcuni pezzi che nella messa in esercizio funzionavano, purtroppo poi a pieno regime hanno creato questo malfunzionamento. Secondo i nostri tecnici va sostituita completamente la caldaia, però essendo un lavoro di manutenzione straordinaria noi siamo lì inquilini, affittuari, dovrebbe farlo la chiesa. Hanno fatto un sopralluogo con il loro tecnico che sostanzialmente ha confermato che è più conveniente fare un intervento di sostituzione rispetto a un intervento di parziale manutenzione, quindi abbiamo il 50% di responsabilità perché noi dovremmo fare questa manutenzione su alcuni pezzi che costano tanto, lui dovrebbe forse sostituire, che facciamo prima, credo che siamo arrivati a un punto che l'ufficio farà una proposta, anziché pagarci noi tutta la manutenzione ordinaria con tutti questi pezzi che dovremmo pagare noi, diamo un contributo ma entro lunedì deve partire l'ordine per la caldaia, perché i bambini...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non dipende da noi, siamo in un rapporto quasi privatistico tra inquilino e proprietario, che è neanche semplice da gestire, ma oggi mettiamo un punto fermo, perché noi diamo un contributo perché è vero forse anche l'utilizzo nostro è eccessivo, avrà creato qualche problema, come ha detto il tecnico, però di fatto se la deve cambiare il grosso della spesa la deve sopportare il proprietario della struttura e non il Comune. Se non lo fa entro lunedì-martedì, interverremo in danno e quindi cercheremo poi di rivalerci. Ma credo che si sia trovata una soluzione dove lui deve intervenire in buona parte della spesa. Purtroppo le avevamo fatte le prove, con tutte le scuole quest'anno eravamo partiti bene, c'è sempre un problema che determina, ahimè, questa situazione. Mi dispiace, so che è un disagio, cercheremo di intervenire, se entro lunedì magari la caldaia non siamo in grado di ottenerla quindi ci vorranno credo 24-48 ore, mi dicono, per la sostituzione, anche perché fai prima a sostituirla e non ad intervenire di volta in volta, cercheremo di trovare anche temporaneamente qualche impianto di riscaldamento stanza per stanza. Più di tanto non possiamo fare. È un problema purtroppo.

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sono piccolini i bambini. Sulla piscina non so a che punto stanno, però credo che l'arch. Capozzi abbia terminato proprio tutto il progettino di lavoro straordinario che vada fatto, non so i tempi di gara che cosa hanno fatto, questo vi faccio sapere perché insomma siamo in dirittura d'arrivo pure su quello.

Su Del Vecchio, con grande sincerità l'ing. Del Vecchio con correttezza tempo fa ci preannunciò che era risultato idoneo in un concorso pubblico anche abbastanza importante, credo bandito dall'Istituto Superiore di Sanità, per un ruolo tecnico all'interno anche dell'università, ed è risultato idoneo, quindi abbiamo sbagliato noi a prendere quella pre-comunicazione di idoneità a questo concorso, che credo che sia arrivato secondo, e lui correttamente ci ha già preavvisato che è in attesa di. Per cui avevamo inteso invece che avrebbe lasciato il servizio a breve, siamo in attesa. Lui ci ha comunicato però la sua idoneità in questo concorso nazionale, quando e se lo chiamano ci ha già detto: vi avviso da ora che sono idoneo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Diciamo che noi i dirigenti neanche ce li abbiamo, il responsabile, se avessimo i dirigenti forse magari avremo anche un po' più di stabilità, però sì.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco.

Consigliere Alessandro DE ROSA: A parziale conferma di quello che diceva, Sindaco, per quanto riguarda l'istituto San Filippo Neri e la pioggia che cade dentro, le dico in tempo reale alcuni genitori stanno guardando il Consiglio, insomma, stiamo comunicando. Per quanto lei ha detto, tutto è giustissimo delle pendenze che insistono sul luogo di giuntura tra il corridoio e la sala, ma al di là di quell'intervento che sarà sicuramente risolutivo, non dovete ignorare il fatto che proprio all'interno della sala mensa, proprio direttamente sui tavoli, cade acqua. Quindi oltre al problema di pendenza dove l'acqua...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: E sì, però attenzione...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Esatto.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il punto a vista che raccoglie l'acqua è quello, poi l'acqua si disperde internamente, evidentemente, dobbiamo capire per step.

Consigliere Alessandro DE ROSA: La precisazione era solo questo, perché non cade solamente lì.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No no, non sappiamo dove arriva poi l'acqua.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Esatto, si dirama per tutto poi il volume, per tutta la superficie

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Va beh, ma non si vedono infiltrazioni, si vede lì che c'è proprio una lesione che probabilmente l'acqua una volta che si infila...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Poi cammina su tutto il solaio.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quindi si va per step, una volta risolto quello vediamo se almeno dall'altra parte si ferma l'infiltrazione.

Consigliere Alessandro DE ROSA: La precisazione era quella di prestare attenzione a tutta la superficie, perché tutta la mensa è interessata da caduta di acqua. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco.

I Punto all'Ordine del Giorno

Ratifica Delibera di Giunta n. 282 del 23.10.2025: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al primo punto, proposta 101 del 18 novembre 2025: "Ratifica Delibera di Giunta n. 282 del 23 ottobre 2025: variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027". Dr. Donvito buongiorno, siamo alla proposta n. 101, la ratifica.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Buongiorno a tutti. La proposta di deliberazione n. 100 tratta di una ratifica di una variazione di urgenza eseguita dalla Giunta Comunale con delibera 282, se non ricordo male, sì, la 282 del 23 ottobre e prende in considerazione due richieste di variazione d'urgenza inoltrate dalla responsabile del Piano di Zona la dr.ssa Turturo per l'integrazione di previsioni di bilancio relative a buoni educativi. Una per buoni educativi per minori da zero a tre anni e l'altra per la prima infanzia. Pertanto le richieste sono motivate con l'urgenza per avviare con solerzia i servizi relativi e consentire all'ufficio di proseguire con gli atti consequenziali.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono interventi? Dichiarazioni? Prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie. Sulla questione dei fondi per l'infanzia, sicuramente questa è una notizia positiva, iniziamo anche questo percorso dello 0-6 che comunque sappiamo essere in via di definizione anche a livello ministeriale, però mi ricollego a quanto detto anche nelle comunicazioni rispetto alle attività natalizie, alla questione di una stagione di attività per l'infanzia, se è possibile rendere queste attività maggiormente diluite nell'anno e non soltanto concentrate a creare poi alla fine il cartellone di eventi natalizi, perché ed esempio parte dei fondi se non integralmente, quelli che sono stati investiti per gli eventi di dicembre, erano già noti, erano già stati acquisiti a giugno. Quindi se è possibile cercare di avere delle attività per l'infanzia che siano spalmate su tutto quanto l'anno, che vadano a coprire anche delle necessità educative rispetto alla povertà educativa durante tutto quanto l'anno e non concentrare questi interventi soltanto nelle settimane natalizie, periodo in cui sicuramente può essere una cosa positiva per le famiglie avere anche questo tipo di attività che però sono su prenotazione, si possono prenotare solo due appuntamenti a famiglia rispetto al totale, quindi se è possibile avere invece degli interventi gratuiti e accessibili per tutto quanto l'anno e non soltanto per la fase natalizia.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliera De Mattia.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però non sono questi, anche perché quelli arrivano a giugno inoltrato. Quindi poi la pianificazione in un mese diventa purtroppo per noi impossibile, perché i campi minori etc., la maggior parte si impegnano già a fine maggio per le prenotazioni, poi diventa piena, abbiamo avuto difficoltà nel gestire quei fondi nel periodo estivo.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Se posso permettermi, non solo arrivano a luglio, ma devi comunque impegnarli entro dicembre, ecco perché i tempi poi...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Marianna GRANDIERI: Quindi il discorso è quello di... cioè non si riesce a fare diversamente, per cui si è pensato di concentrarli in un momento in cui effettivamente anche poi il territorio è predisposto diversamente in questo periodo, perché comunque si attendono degli eventi, si attendono dei momenti, per cui si è pensato, tra l'altro siccome prima sono stata sintetica, però una serie di eventi poi si avrà modo attraverso i canali di informazione anche dell'ente di verificare tutti gli appuntamenti, sono molte attività laboratoriali, ed i laboratori probabilmente non li possiamo fare durante l'anno quando i bambini hanno più impegni scolastici, sportivi. Per cui si sa che il periodo di dicembre è anche un periodo in cui hanno vacanze più a scuola, quest'anno poi le vacanze saranno anche un po' più lunghe, per cui viene tutto valutato in questo quadro. Ecco perché.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consiglieri Grandieri. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione.
Favorevoli? 11. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).
Votiamo anche l'immediata eseguibilità.
Favorevoli? 11. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).

II Punto all'Ordine del Giorno

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (ex art. 175, comma 1, 2 del d.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al secondo punto, proposta n. 100 del 18 novembre 2025: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027". Prego dr. Donvito.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: La presente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale è una variazione di bilancio con i pieni poteri del Consiglio Comunale. La presente variazione si compone di diverse note inoltrate dai vari responsabili dei servizi e comporta altresì una applicazione di avanzo accantonato per 242.000 euro, avanzo vincolato per 21.000 euro e avanzo investimenti per 97.119,41 euro a risultato di amministrazione. Passo in rassegna rapidamente qualche nota, poi se ci sono delle richieste di integrazione o di chiarimento resto a disposizione. Una richiesta da parte dell'area Affari Generali per l'applicazione di avanzo vincolato per avviare attività di promozione della legalità per fondi inoltrati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per 10.961 euro e 75, fondi ricevuti per attività legate alla promozione della legalità; una richiesta di applicazione di avanzo vincolato per la Rete Antenna PON per proseguire le attività previste all'interno della rete; una richiesta sempre da parte dell'area Affari Generali per l'istituzione di un capitolo di entrata e un capitolo di uscita correlato per 30.000 euro per gestire in contabilità eventuali finanziamenti legati a proposte di sponsorizzazione; una richiesta di aumento per far fronte alle pulizie del Teatro Comunale per il finale di stagione. Una ulteriore richiesta da parte sempre dell'area Affari Generali per implementare il capitolo relativo alle pulizie destinate al teatro; una richiesta di variazione di bilancio per assegnazioni di somme per il decreto editoria, quindi da spendere in favore della biblioteca comunale; una richiesta di aumento e integrazione di capitoli di spesa relativi alle utenze elettriche, una situazione che stiamo affrontando da ormai qualche anno, aumento dei costi energetici; un'ulteriore richiesta da parte dell'area ambiente per l'istituzione di un capitolo di entrata e di spesa correlato per far fronte ad un progetto cominciato all'inizio dell'anno, un progetto di efficientamento dei costi del servizio idrico. Il direttore dell'area ambiente infatti ha incaricato un consulente per fare questo tentativo di razionalizzazione dei costi e in base alle ultime notizie si è arrivati ad un accordo con l'Acquedotto Pugliese che consiste nella restituzione di somme consistenti anche al Comune, una cifra intorno a 90-100.000 euro, per rimborsare e ristorare il Comune di maggiori costi sostenuti negli anni precedenti e il 40% dovrà essere destinato al consulente che ha fatto questo importante lavoro. Ancora, sempre da parte del direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo una richiesta di integrazione di complessivi 13.500 euro per proseguire i lavori sull'Orto Botanico, lavori sopravvenuti; un'ulteriore richiesta, sempre da parte dell'area ambiente, per implementare il capitolo destinato al pagamento del conferimento dei rifiuti, quindi le famose tariffe al cancello applicate dalle discariche che sappiamo che anche questo è un costo purtroppo in aumento, quest'anno un aumento a causa dell'inflazione in generale, poi è intervenuta anche la legge di bilancio dello Stato 2025/2027 che ha portato l'iva per il conferimento di rifiuti indifferenziati dal 10% al 22%. Si segnala anche un ulteriore costo che ha dovuto affrontare sempre l'area ambiente rinveniente da un contenzioso vinto dal progetto Bacino BA/5 la discarica di Conversano, che aveva richiesto un adeguamento dei prezzi, per adeguamento al tasso di inflazione, il contenzioso si è determinato in favore di progetto Bacino BA/5 che ha richiesto somme arretrate a tutti i Comuni che conferiscono rifiuti indifferenziati alla discarica di Conversano ed è stata concessa altresì una rateizzazione, quindi in generale la posizione dei Comuni nei confronti delle discariche è questa. Si fa fronte a maggiori costi da diversi anni sia per l'inflazione e sia per motivi sopravvenuti e quindi è necessario, in questo caso, implementare questa spesa per poter far fronte e poter continuare a conferire con regolarità. Un'altra richiesta da parte dell'ufficio del personale per sistemazione delle varie previsioni di spesa destinate al personale per far fronte al pagamento degli arretrati contrattuali. Come sapete, è stato definito il nuovo contratto collettivo nazionale, è stato siglato dalle parti ed è stato inviato alla Corte dei Conti per la ratifica finale, pertanto verosimilmente entro il mese di gennaio l'ente dovrà corrispondere a tutti i dipendenti gli arretrati contrattuali. Poi ci sono varie note dell'ufficio del Piano di Zona che trattano sempre i fondi per i servizi sociali, in particolare il fondo per la non autosufficienza e quest'altro invece per i punti di facilitazione digitale. Sono sempre spese finanziate non a carico del bilancio, della fiscalità generale. E anche questi altri contributo INPDAP, progetto Home Care Premium, Piano di zona intesa famiglia, trasferimenti regionali e il

fondo FNPS minori e famiglie. Andiamo avanti. Alcune sistemazioni di capitoli sempre per l'ufficio di piano. Un aumento di spesa richiesto anche dalla Polizia Locale per fare front alle spedizioni di ordinanze e ingiunzioni. Volevo trovare un'altra un po' più interessante, tratterei soltanto l'ultima richiesta inoltrata da parte del responsabile d'area lavori pubblici per l'applicazione di avanzo investimenti per far fronte al ripristino e miglioramento della viabilità comunale. Questa variazione comporta altresì una variazione al DUP, come segnalato dall'area lavori pubblici, con uno spostamento e un anticipo di somme al 2025 relative al progetto, appunto, di miglioramento della viabilità stradale, anticipando alcune somme, parte dell'importo prestabilito, dal 2026 al 2025.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie dr. Donvito. Prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Qualche domanda, che non so se potrà rispondere direttamente il dr. Donvito, se è nelle sue possibilità oppure chi dovrebbe, non so se... l'assessore al ramo non c'è?

Presidente Domenico CAPANO: Purtroppo per problemi personali questa mattina è assente.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Okay.

Presidente Domenico CAPANO: Facciamo fare prima le domande al consigliere De Rosa.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere Ventaglini, lei sa già il contenuto delle domande del consigliere De Rosa? Mi complimento. Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Dr. Donvito, per esempio, io andrò, nel fare la domanda, per facilitarle anche l'individuazione magari del foglio, se lei non ricorda, siamo a pag. 151 dell'allegato che lei ci ha prospettato. La materia è povertà educativa. Ci sono degli spostamenti di capitolo di bilancio, giusto? Per far fronte a queste politiche riguardanti la povertà educativa, vengono spostati per 7.257,66 euro da alcune voci ad altre. Ora riprendono la pagina anch'io magari così la posso aiutare.

- *Intervento del funzionario dr. Donvito fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì esatto, dal capitolo 10133-131 vengono spostati in aumento sul capitolo 133 art. 178 complessive somme 7.257 come le avevo detto. Giusto per capire, quando vengono effettuati questi spostamenti, siccome ci rifacciamo solamente a dei numeri, capitoli, articoli e quant'altro, da cosa vengono sottratti? La domanda è questa: da cosa vengono sottratte e verso cosa vengono dirottate le somme per capire cosa stiamo depotenziando in termini di strutture economiche e cosa stiamo andando a potenziare.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Queste sono somme... Poi dall'anno prossimo in realtà i nuovi schemi di bilancio prevedranno un apposito programma destinato all'asilo nido, sarà inserito un programma all'interno della missione 12 proprio specifico asilo nido. Queste somme rinvengono sostanzialmente da capitoli per acquisti di beni e servizi destinati inizialmente all'asilo nido, cioè non è che sono destinati proprio all'asilo nido, i capitoli recitano asilo nido, però sono all'intero sempre della missione e programma per i minori. Quindi all'interno dello stesso programma vengono sottratte dalle spese per acquisto di beni e servizio asilo nido e viene implementato il capitolo sull'infanzia.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Mi perdoni se la interrompo, siccome la notula qui con cui viene espletata questa... Scusate! Siccome in questa notula qui viene in calce detto che "tanto al fine di dare seguito alla indicazione assessorile", quindi c'è ovviamente qui una indicazione di carattere politico che chiede appunto questo spostamento di somme da due capitoli, dirottandoli ad un altro. Ecco perché dicevo se può rispondere lei oppure la parte politica che in questo momento è completamente

assente dai banchi della Giunta. Se qualcuno ci può spiegare, appunto, questa indicazione assessorile in cosa vada a consistere e perché ha determinato questo spostamento di somme.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Io, diciamo, rimanderei alla parte politica, insomma.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ci mancherebbe.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Il consigliere De Rosa sta ponendo delle domande, purtroppo il vice Sindaco è assente per problemi personali che hanno carattere di natura politica, di indirizzo politico.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, in questo caso, sarebbe utile anche la presenza dell'assessore, suppongo, ai servizi sociali o comunque all'infanzia, scuole, cioè non per forza l'assessore al bilancio, eh!

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, può riformulare la domanda?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Riformulo la domanda visto che è tornato il Sindaco. Chiedo perché all'interno di queste variazioni di bilancio viene indicato uno spostamento di somme da un capitolo ad un altro, sulla scorta di una indicazione assessorile che chiedeva, appunto, questo spostamento e quindi quali capitoli vengono depotenziati e quali capitoli invece fruiscono di questo aumento di natura economica. E quindi naturalmente sia che cosa si va a depotenziare e a potenziare e il perché, visto che all'interno di queste piccole pagine non viene specificato null'altro se non lo spostamento di carattere economico.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Avanzo libero. Diciamo da quello che mi ha ricostruito il consigliere, io non ricordavo bene, sono sempre somme destinate per la stessa missione, perché se non le utilizzi comunque poi vanno in avanzo libero e le perdi, quindi le abbiamo spinte su questa attività, per non disperdere nell'avanzo libero dell'anno prossimo. Parliamo di cifre contenute che però è un peccato poi non utilizzare, per la stessa missione quindi non abbiamo movimentato da una missione all'altra, da un capitolo all'altro ma sempre per la stessa missione. Quindi non è un cambiamento diciamo che cambia da un indirizzo all'altro è da un capitolo all'altro soltanto. E sì, perché abbiamo detto invece di non utilizzarli perché siamo a fine anno e farli andare nel calderone dell'avanzo libero, stiamo facendo attività comunque connessa con la missione e le abbiamo impiegate lì.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Appunto, visto che c'è a questo punto un impegno, chiedete una variazione di bilancio per poterli utilizzare e c'è una indicazione assessorile per poterli utilizzare, in cosa verranno utilizzati? Perché poi, questo è pag. 151, a pag. 153 del vostro allegato, a pag. 153 delle vostre variazioni di bilancio c'è un ulteriore spostamento di somme per 3.720,37 euro con la medesima motivazione, parliamo sempre di povertà educativa, però ovviamente non ci sono altre spiegazioni, non c'è null'altro se non l'indicazione di una variazione. Quindi non ci sono spiegazioni né di carattere tecnico e né, soprattutto, quello che interessa noi, di carattere politico su dove verranno allocate queste risorse e come saranno spese, visto che siamo, appunto, a fine anno, piuttosto che farli andare dell'avanzo di amministrazione, avete intenzione di spenderle.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Allora, Abbiamo preso questi residui e abbiamo organizzato, come è indicato nell'atto di indirizzo, la rassegna teatrale per i bambini che va dal 5 di dicembre fino al 28, che sono gli spettacoli che noi annualmente, diciamo ormai per consolidare anche richiesta ed affluenza di pubblico tra famiglie e bambini, portiamo questi spettacoli teatrali dedicati ai bambini e alle famiglie, che abbiamo anche aumentato forse quest'anno perché sono ovviamente offerti dal Comune, dove portiamo a teatro, nei giorni anche che intercorrono tra le feste o che anticipano le feste, i bambini, soprattutto di una fascia da 6 a 10 anni. Quindi è una rassegna che abbiamo sperimentato negli anni scorsi e ha funzionato perché, come ho già detto durante la presentazione, io non sono riuscito, per esempio, ad accedere per uno spettacolo con mia figlia perché era sold-out e quindi quelli della domenica, per esempio, i genitori con i bambini assistono a questi spettacoli

teatrali che sono poi tra l'altro anche belli, fatti bene, sono proprio spettacoli di teatro che però richiamano fiabe, richiamano comunque storie, una rassegna teatrale dedicata ai bambini e alle famiglie. Quindi avviciniamo i bambini al teatro...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, abbiamo preso i residui per poter ovviamente continuare. Il senso è questo, anzi devo dire che è una rassegna che se riuscissimo a estenderla nel corso dell'anno, però costa perché sono spettacoli teatrali fatti da compagnie professionali e devo dire che con grande stupore anche i giorni di festa, a cavallo, quando in genere uno sta in casa, le famiglie con i bambini hanno molto apprezzato, solo che non riusciamo forse ad accontentare tutti, perché veramente l'anno scorso non ci sono riusciti, spero quest'anno di anticipare gli altri. Quindi andrebbe implementato, se potessimo implementare questo percorso perché tutti i bambini per la prima volta assistono al teatro, se non quando vanno con le scuole, con le proprie famiglie e quindi iniziamo ad accompagnare i bambini nell'apprezzare le attività teatrali, quindi un'attività per me una delle più belle e più riuscite che stiamo consolidando nel tempo.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Una domanda, sempre a riguardo, giusto per capire. Queste somme, perché queste due variazioni che voi indicate, ammontano complessivamente a circa 11.000 euro, 7.200 e rotti e poi 3.720 e rotti, la sommatoria sarà circa 11.000 euro, quindi ci pare di capire questa rassegna teatrale che andrà a svolgersi nei giorni natalizi, in favore dell'infanzia, dal 5 fino al 28, voi oggi state approvando delle variazioni di bilancio già passate in Giunta, le state ratificando, ma a riguardo ci sono già provvedimenti di Giunta che indicano quale sarà la compagnia che svolgerà questo? Quali sono le somme destinate effettivamente a questo servizio? Dove si svolgeranno e quant'altro? Perché se state impegnando delle somme, avete già...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Un secondo, sto terminando. Avete già espresso quindi quale sarà la destinazione di questi 11.000 euro circa, quindi la domanda è se c'è già una deliberazione di Giunta che indica l'intero progetto, lo descrive oppure provvederete ad emanare una delibera di Giunta?

Consigliere Marianna GRANDIERI: C'è già una delibera di Giunta, immagino il giorno, forse due settimane fa, il giorno dell'ultimo Consiglio, se non erro, è andata in Giunta, è stata approvata, è una rassegna che viene sempre come partner il TPP adesso Puglia Cultura ed è individuato sia nelle date, nella scelta degli spettacoli che è sempre fatta di concerto tra l'ufficio dei servizi chiaramente con indirizzo politico della Giunta.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Marianna GRANDIERI: Ed il partner, sì.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Va bene. Continuo, Presidente, con le domande per avere dei chiarimenti a riguardo. Siamo a pag. 12, dr. Donvito, per quanto riguarda le pulizie del teatro, stagione teatrale in corso, una variazione di bilancio di 2.400 euro, a fronte di quale richiesta? Come mai a fine anno c'è bisogno di implementare 2.400 euro per aumento delle spese di pulizia del teatro rispetto ad una stagione teatrale che è in partenza che suppongo vada a fotografare una precedente e una precedente ancora e ancora un'altra precedete...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Le rispondo io, consigliere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: ...teatrale, sulla scorta delle quali esperienze avreste già in teoria un monte costo delle pulizie, quindi ci troviamo oggi a novembre ad affrontare una variazione di bilancio su cui chiediamo spiegazioni.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché ci sono richieste del teatro che esulano da quelle che sono strettamente connesse alla stagione teatrale. L'utilizzo del teatro. Purtroppo quello che dissi

l'altra volta sulla gestione delle pulizie, come vede non dico cose magari giusto per, lo dico veramente, noi subiamo un costo per le pulizie anche quando ovviamente offriamo spettacoli di interesse sociale, una volta con l'ANPI, una volta con le scuole, altre attività del terzo settore e su questo dobbiamo cercare di trovare un punto di equilibrio, perché ogni attività teatrale oltre al costo di accensione e spegnimento dell'intera struttura, che non è prevedibile perché se mi arrivano richieste che non ho previsto è ovvio che le spese poi magari non riusciamo a contenerle, anche delle pulizie, perché tutta la struttura pulirla ogni volta che c'è uno spettacolo credo che costi 350 euro, che non diventa più un uso gratuito per noi, una concessione gratuita, è gratuita per chi ne usufruisce, però noi su 15 spettacoli, 10 attività che vengono svolte, tra 10 e 15, non ricordo, in base alle richieste che pervengono e che riteniamo di dover sostenere gratuitamente nell'utilizzo del teatro, purtroppo costano tanto, perché la struttura è grande, e quindi quando dico che bisogna razionalizzare anche questo, quando concediamo il teatro, è ovvio che molte sono associazioni del terzo settore, però si accumulano, non sembra ma le spese aumentano e sono importanti. E quindi soprattutto quando abbiamo le scuole che bambini diciamo lasciano, ma non solo le scuole, anche gli adulti etc., comunque le pulizie poi le devi fare. Magari puoi fare una volta solo quelle dei bagni, degli ingressi, etc., e non tutto l'intero teatro, puoi ridurre un po', però se lo fai tutto costa 350 euro e dobbiamo trovare un punto di equilibrio tra le numerosissime richieste, tutte accoglibili sotto il profilo della finalità dell'evento, però cominciano ad essere tante. Anche perché si è esteso un po' di più l'utilizzo del teatro, da quando c'è anche il sistema di raffrescamento dell'areazione forzata, non si ferma più a maggio l'utilizzo del teatro, qualche richiesta è arrivata forse anche a luglio, devo dire che poi si stava anche bene, quindi aumentano le giornate in cui viene utilizzato il teatro.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Domanda: stiamo parlando adesso di utilizzo extra del teatro rispetto ad una annualità, quella dell'anno scorso che a questo punto aveva una fruizione sicuramente più contenuta, a questo... Dicevo, visto che c'è la richiesta di variazione di bilancio per spese imprevedute di pulizia e la spiegazione risulta essere quella che il teatro viene utilizzato con maggior frequenza a fronte di maggiori iniziative, che ben venga tutto questo, sia chiaro, assolutamente, ma a questo punto la domanda è: queste iniziative hanno carattere gratuito, per cui ci facciamo...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Tante volte sì, le associazioni del terzo settore, che c'è una finalità di raccolta, abbiamo fatto lo spettacolo credo per la raccolta fondi, è ovvio che sono gratuite, con uso gratuito, si pagava un contributo volontario alcune volte per raccogliere fondi per Gaza, abbiamo fatto diverse attività, lì ovviamente chiedere 350 euro di pulizie non ha senso, perché la finalità è quella di raccogliere fondi, se chiedo 350 euro all'attività di Emergency per loro la spesa poi non vale più l'impresa, però andiamo in difficoltà. Non nascondo che andiamo in difficoltà. Anche altre attività che abbiamo fatto con associazioni del terzo settore. Benefiche, tutte benefiche. Chi prende il teatro per fare attività proprie, per esempio le associazioni sportive o di danza pagano. Pagano il fitto, pagano tutto. Poi se c'è lo sbrigliamento pagano di più, se non c'è sbrigliamento pagano la metà e riusciamo. Altre attività che sono tutte, molte delle quali meritevoli di sostegno diciamo fino ad oggi non abbiamo mai fatto pagare le pulizie. Quindi se viene una associazioni di bambini, attività benefiche di raccolta fondi, etc. Però secondo me ho detto un po' agli uffici che un punto di equilibrio va trovato. Si è esteso l'utilizzo del teatro anche nel periodo che va oltre maggio, veramente n sacco di in soldi purtroppo.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Sindaco. Pag. 18 utenza elettriche, dr. Donvito, più 80.000 euro di utenze elettriche che però... un attimo, vado a pag. 18, glielo leggo: utenze elettriche, questi 80.000 euro in più li giustificate a fronte di un incremento di 22 nuove forniture. Quindi l'attivazione di nuove utenze necessarie principalmente presso scuole dell'infanzia, primaria, secondaria, etc., e poi avete altre... videosorveglianza, Smart City, questi 22 punti di nuove utenze si possono sapere quali sono?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Io chiamerei il direttore Santoiemma, insomma, che magari ha un cruscotto più aggiornato, così per sommi capi la scuola di San Vito, il palazzetto dove c'è la scuola di via Eva, la videosorveglianza, però se volete un dettaglio chiamo il direttore.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì, giusto per capire, perché abbiamo... cioè 22 nuove utenze sono state attivate a fronte di quali servizi, quali immobili, cioè tutto ciò che si differenzia rispetto all'anno scorso dove le 22 nuove utenze non c'erano, e quindi gli 80.000 euro da implementare quest'anno con variazioni di bilancio non venivano richieste. È una somma importante 80.000 euro visto che comunque nel corso di quest'anno ci siamo un attimino esercitati sulla possibilità di trovare fondi per finanziare determinati servizi, penso per esempio all'allungamento del periodo di apertura della biblioteca, non c'erano soldi e quant'altro, capiamo dove stanno andando a finire i soldi.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: La biblioteca anche.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quella è la domanda.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Sì, se volete un cruscotto, un dettaglio rimanderei al direttore dell'area, Santoiemma.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, se cortesemente può riformulare la domanda?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Buongiorno al dr. Santoiemma innanzitutto e grazie per averci raggiunto, per la disponibilità. Dicevo, nelle variazioni di bilancio presentate quest'oggi ce n'è una di circa 80.000 euro per utenze elettriche, la giustificazione che viene addotta per giustificare questa maggiore spesa, oltre all'incremento di quanto può costare l'energia elettrica etc. etc., che purtroppo tutti i cittadini gioiesi subiscono, c'è l'incremento di 22 nuove forniture elettriche, quindi suppongo ci sia l'attivazione di nuovi contatori per far fronte, non lo so, a servizi, o illuminare immobili, fornire energia a cosa? Questa era la domanda, visto che ci sono 22 nuovi punti rispetto all'anno precedente che costano la bellezza di 80.000 euro.

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Innanzitutto, come ha detto lei, consigliere, c'è un aumento del costo del servizio. Poi ci sono state nuove scuole che abbiamo dovuto aprire, quindi abbiamo attivato nuove utenze, abbiamo tutta la videosorveglianza che oggi abbiamo a Gioia del Colle, e quindi abbiamo dovuto anche là ottemperare per il pagamento degli allacci ed i consumi degli stessi e quindi il tutto abbiamo quantificato una stima di questa cifra, chiaramente questa cifra è tutta al 31 dicembre debitamente giustificata e documentata dalle fatture che emettiamo nei confronti dei vari gestori delle utenze.

Consigliere Alessandro DE ROSA: No no, la questione non era mettere in dubbio, è normale ci sono le bollette, la domanda era...

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Chiedo scusa, probabilmente anche in fase di previsione voglio dire quant'unque avevamo qualche somma in più, probabilmente è stato anche cercato di stringere per una quadratura di bilancio, quindi se avevamo chiesto sulla scuola San Filippo dieci, per una forma di quadratura, probabilmente ci è stato messo otto, sette, e quindi non è stata rispettata la nostra previsione che noi basiamo la nostra previsione sul consuntivo 2024. Quindi se nel 2024 ho speso cento, francamente essendo un consumo di energia confermo cento, insomma; se poi mi mettono 80 arriviamo dove arriviamo, poi sono costretto a chiedere la differenza, oltre alle nuove utenze.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì, la domanda, appunto, era questa: il fatto di vedere attivate 22 nuove utenze era una vera e propria curiosità, cioè quali sono queste attività?

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Consigliere, io le posso...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Lei ha citato la videosorveglianza, proprio è una questione tecnica, ma ogni impianto video a quello corrisponde un'utenza oppure, per esempio, tutte ovviamente confluiscono verso un unico punto di assorbimento?

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Io adesso non so se sono collegate tutte o meno, devo verificare. Le stavo dicendo, le faccio vedere tutti i contratti ex novo che abbiamo dovuto stipulare

con il gestore in modo tale che giustamente la rendo edotta come sono divise. Io non lo so, non credo che ci sia un unico contatore, perché dato che sono disseminati in tutta Gioia del Colle probabilmente i contatori che l'ufficio tecnico ha attivato sono...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Forse rientra anche il prolungamento dell'illuminazione di via Noci, che abbiamo fatto il nuovo punto luce là, quello è sicuro.

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Anche. Abbiamo messo anche i pali nelle quattro strade extraurbane via della Chiusa, via Santeramo, via...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quelle sono autoalimentate.

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Sì, però le spese di allaccio ci sono comunque. Le posso far pervenire...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Al di là di questo, visto che ci troviamo comunque in una fase di variazione di bilancio, e quindi ovviamente il passo è breve per esercitarci, per fare delle riflessioni sulla programmazione che effettua l'ente: queste 22 nuove forniture ad inizio anno non erano previste? Cioè in fase di strutturazione del bilancio di previsione, visto che oggi siamo a fine anno e stiamo facendo delle variazioni, domanda: all'inizio anno tutto ciò non era previsto?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Per esempio per l'ampliamento dell'impianto di illuminazione hai delle somme che puoi destinare in base al funzionamento etc., o per la manutenzione oppure se la manutenzione non richiede particolari interventi, cabine nuove, sostituzioni, etc. anche se il grosso è stato fatto, in base alle somme che riesci a gestire, può implementare la pubblica illuminazione e quindi quello poi lo decidi in base anche se hai situazioni di interventi straordinari da fare, quindi non sempre riesci a pianificare. L'obiettivo è quello sempre di implementare, tant'è che se riusciamo ad anno nuovo credo che uno degli obiettivi che ho detto all'ufficio è implementare via Putignano fino all'arrivo del rondò, perché lì c'è una seconda parte che è ancora buia, e quindi se abbiamo la possibilità, non ci sono particolari interventi etc., riusciremo a spalmare le somme su questa nuova implementazione. Quindi non è sempre facile.

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Poi, consigliere, non c'entra niente la pubblica illuminazione, però proprio adesso mi ha fermato il direttore dei lavori dove dovrebbero aprire la recinzione che sta di fronte alla stazione ferroviaria, per quanto riguarda la manutenzione del verde, perché il primo intervento di sfalcio era a carico dell'impresa esecutrice dei lavori, il secondo ed a seguire è del Comune, quindi ogni anno nel momento in cui andiamo a realizzare opere e quant'altro, dobbiamo implementare anche i vari interventi di manutenzione e quindi nel redigendo bilancio dobbiamo anche prevedere tutte queste aree che ci sono state consegnate o ci saranno prossimamente consegnate per tenerle ragionevolmente in ordine, insomma.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie dr. Santoiemma. Pag. 22, non lo so se il dr. Donvito, oppure Santoiemma oppure il Sindaco. Pag. 22 smaltimento rifiuti ad impianti più 170.000 euro di variazione, giusto come mai ci troviamo a fine anno a dover affrontare questa somma che è ingente, una variazione di bilancio veramente importante.

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Anche per questo caso non so se avevo detto già in commissione consiliare, non so se c'è un verbale o meno, già c'è stato un forte incremento del costo del servizio per quanto riguarda gli impianti dell'indifferenziato, progetto Bacino BA/5. Ci siamo trovati un costo da 145 euro a 227 euro riconosciuto dal Consiglio di Stato in favore della ditta, perché quant'unque la ditta illo tempore aveva chiesto un adeguamento del costo del servizio, chiaramente non adeguato da parte dell'AGER della Regione Puglia, la ditta è stata costretta ad adire le vie legali, TAR e Consiglio di Stato. La finanziaria di quest'anno per quanto riguarda l'indifferenziato ha portato dal 10% l'iva al 22%, i costi chiaramente degli impianti aumentano in maniera vertiginosa, perché sono impianti privati, ragion per cui se vuoi conferire quelli sono i prezzi, là ti devi adeguare, altrimenti... anzi, devi pregare e sperare che ti ospitano, perché abbiamo grossi problemi anche nel conferire i vari CER, insomma. Chiaramente da una stima fatta, necessitano ancora un po' di soldini.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Questo è l'adeguamento alla sentenza?

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Anche quello. Quindi sono costi che sono documentabili.

Consigliere Alessandro DE ROSA: La domanda è come mai ci troviamo ad affrontare a fine anno questo incremento di 170.000 euro non previsto nel Piano Economico Finanziario da cui deriva tutto il...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: L'AGER aveva fissato un prezzo per il conferimento, l'AGER quindi Regione Puglia, poi le società che si erano aggiudicate il servizio in tutti i Comuni, tramite questa somma fissata dall'AGER, hanno fatto un ricorso perché ritenevano che ci doveva essere un adeguamento dei prezzi, etc. Ovviamente in corso di gara, in corso di appalto noi abbiamo mantenuto la linea del prezzo stabilito dall'AGER, loro hanno fatto ricorso prima al TAR e poi al Consiglio di Stato che gli ha riconosciuto queste somme aggiuntive di adeguamento, non ricordo bene la motivazione tecnica, sono dei costi aggiuntivi e che tutti i Comuni devono...

- *Intervento del funzionario dr. Santoiemma fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Che l'AGER nelle tariffe che ha imposto, perché, come sapete, non siamo noi, non aveva fissato quel prezzo. Quel prezzo invece non è stato riconosciuto congruo, e c'è stato un giudizio che ha coinvolto la Regione Puglia e l'AGER, però purtroppo chi paga questo adeguamento prezzi siamo noi Comuni della Puglia che devono adeguare questo arretrato che è stato riconosciuto con sentenza in corso di gara.

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Consigliere, andiamo intorno agli 800-900.000 euro all'anno, solo al progetto Bacino BA/5 a Conversano.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie. Un'altra domanda. A pag. 20, abbiamo innanzitutto una variazione di bilancio non so se di 100.000 euro proveniente da AQP, di cui 40 vengono girati a una ditta, giusto? Quindi parliamo di un servizio di "razionalizzazione costi, approvvigionamento acqua, fogna e depurazione". Cioè che tipo di servizio è questo a cui riconosciamo 40.000 euro e di cui ovviamente ci andiamo ad approvvigionare attraverso una variazione di bilancio oggi, a fine anno?

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Noi abbiamo conferito, credo, intorno ad aprile scorso, all'inizio del primo semestre, un incarico perché c'è stata una ditta, tra le tante ditte che arrivano, che hanno proposto un piano di razionalizzazione per dire: noi riteniamo, dice la ditta, che ci sono delle perdite, riteniamo che pagate dei costi in più, impianto di depurazione quando non è dovuto, solo il canone acqua, ma non l'impianto di depurazione, riteniamo che ci sono disfunzioni dove l'AQP vi deve riconoscere alcune somme. Chiaramente io ho fatto una convenzione con questa ditta, specificando nel contratto di servizio che solo ed esclusivamente quelle somme che materialmente incassiamo può essere riconosciuto un 40% in suo favore, ci sono state delle varie note andata e ritorno con AQP, delle vertenze, dei rilievi, l'AQP per esempio su alcuni ha riconosciuto alcune cose con una prescrizione di cinque anni, noi in siamo andati con il nostro ufficio legale all'AQP con i loro legali, giustificando e dicendo che il riconoscimento delle somme che vi ci avete dato non possono essere riferite a cinque anni la prescrizione, ma a dieci anni perché la normativa prevede una serie di cose. Siamo arrivati a delle determinazioni, abbiamo firmato dei contratti di conciliazione, l'Avvocato dell'AQP e il sottoscritto dove ci riconoscono delle somme. Chiaramente avevo detto al responsabile di ragioneria di appostare 100.000, oggi siamo arrivati a 130.000 dove ci riconoscono materialmente, ci stanno versano queste somme. Ragion per cui poi anche alcuni moduli abbiamo cambiato, faccio un esempio: per quanto riguarda il campo di calcio noi avevamo un solo modulo e quindi tutto ciò che consumavamo oltre i 200 litri era tutta eccedenza, adesso abbiamo cercato di sanare quella situazione aprendo sette moduli in modo da non avere eccedenza di acqua, chiaramente questo ci consente un risparmio odierno ma anche per il futuro. Però chiaramente alla ditta riconosciamo il risparmio odierno e le somme che stiamo incassando oggi. Chiaramente nel futuro avremo anche delle economie su queste cose. Quindi ci sono state un po' di trattative con l'AQP dove ha riconosciuto, firmando dei verbali di conciliazione, tra loro e il Comune di Gioia del Colle.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quindi, voglio dire, a riguardo non c'è stata una programmazione dell'ente, cioè non è l'ente che si è attivato per andare a verificare che sulla rete idrica cittadina ci fossero delle perdite, ma è un'iniziativa privata o un'iniziativa dell'AQP?

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Che cosa privata?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Mi è parso di aver capito che c'è stata una iniziativa privata che ha suggerito all'ente...

Funzionario dr. Giuseppe SANTOIEEMMA: Sì sì.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quindi, voglio dire, in termini di attività preventiva o attività di verifica e risanamento della rete idrica non è l'ente che si è attivato quindi e non è neanche l'AQP, da quello che ho capito.

- *Intervento del funzionario dr. Santoiemma fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Okay. E non avete pensato di fare un'indagine di mercato per affidare a qualche altro?

- *Intervento del funzionario dr. Santoiemma fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Pagina...

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, chiedo scusa, quante altre domande?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Non lo so.

Presidente Domenico CAPANO: Mi consenta, chiariamoci. Non è che le domande possono durare all'infinito, voglio dire, siamo in una fase dove anche questo discorso delle domande e dei chiarimenti è poco chiaro a me sinceramente pare lacunoso, quindi in uno spirito di collaborazione credo che sia opportuno sapere quante eventualmente altre domande ha, perché ritengo che lei...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, io le faccio una domanda...

Presidente Domenico CAPANO: Mi faccia finire e poi le lascio la parola. ...questa variazione di bilancio se la sia, voglio dire, studiata, come ha fatto, ha evidenziato...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Ha evidenziato i punti che sono oggetto di, quindi ha più o meno un programma di quante domande può fare, perché se lei mi dice che stamattina ha trecento domande da fare, voglio dire, non so fino a che punto potremo soddisfare la risposta, perché non è previsto nel nostro regolamento una fase che consenta determinate...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, io a questo punto le chiedo: se voi...

Presidente Domenico CAPANO: Sempre in uno spirito di collaborazione, consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì, giusto per capire gli argini, per capire quelli che sono i contorni del nostro ruolo e poi anche la vostra attività politico e amministrativa. Se voi ci andate a presentare a fine anno 150 pagine di variazioni di bilancio, le quali non vengono, sono già tante 150 pagine, ma all'interno delle quali non vengono ben enucleate quelle che sono le motivazioni, quelle che sono le finalità, tutti gli aspetti inerenti a come vengono spesi i denari pubblici, i soldi dei contribuenti, penso che da parte nostra sia quantomeno legittimo porre delle domande, da parte della maggioranza assolutamente doveroso fornire le risposte. Quindi se voi ci presentate una

variazione di bilancio, è normale che ci sarà una domanda. Se ci presentate diverse variazioni di bilancio, assolutamente legittimo che da parte nostra quantomeno ci sia una domanda per ogni variazione. Siccome ce ne avete presentate tante e siccome sotto questo aspetto potrebbe sorgere anche il dubbio che ci sia una carenza di programmazione politico-amministrativa ad inizio anno...

Presidente Domenico CAPANO: Ma questo, eventualmente, lo potrà evidenziare nella fase della discussione.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Esatto.

Presidente Domenico CAPANO: Io le ho solamente chiesto...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ed io come faccio a sapere...

Presidente Domenico CAPANO: ...sotto un aspetto di collaborazione, perché stamattina, consigliere De Rosa, non mi dica che lei non sa quante domande ha da porre.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Va beh, le posso dire altre cinque domande, per esempio.

Presidente Domenico CAPANO: Già è qualcosa, quindi ho possibilità...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Altre dodici domande!

Presidente Domenico CAPANO: ...di regolare i lavori del Consiglio Comunale odierno. Tutto qui. Grazie.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Prego. Continuiamo allora. Pag. 141 Vigili Urbani, c'è una richiesta di variazione di bilancio di 10.000 euro per una attività riguardante servizio stampa e notifica di verbali, che verrebbe esternalizzato questo servizio. Se ci potete dare delle spiegazioni a riguardo.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Consigliere, la stampa e la notifica, cioè non è che noi, il Comune, stampiamo tutto ciò che mandiamo, ci serviamo di servizi esterni. Cioè non è che stampiamo nelle nostre macchine fotocopiatrici le...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: E sì, praticamente serve a notificare, quindi servizio di stampa, imbustamento e notifica dei verbali, come quelli che utilizza l'ufficio tributi per...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì. Le leggo quella che è la variazione di bilancio che porta tre righe: "Con la presente si chiede variazione in aumento per 10.000 euro sul capitolo 3133/188 del bilancio 2025/27 esternalizzazione servizio stampa e notifica verbali". Stop, finito. Detto ciò, le stiamo chiedendo, ovviamente non a lei, a chi può rispondere a cosa corrisponde...

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Va beh, io posso rispondere perché alla fine la Polizia Locale come tutti gli uffici, come l'ufficio tributi ci serviamo di una ditta di supporto per la riscossione. Una ditta di supporto per la riscossione nel capitolato c'è anche la stampa, l'imbustamento e la notifica. In realtà...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Mi perdoni, la domanda è proprio questa: siccome ci arriviamo fin qua a capire che ci sono una serie di servizi di cui vi dovete approvvigionare, ma come mai c'è una variazione di bilancio oggi? Domanda: l'esternalizzazione del servizio è avvenuta oggi, prima lo facevate in house, cioè ognuno provvedeva ad imbustare e spedire?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: No, sono somme aggiuntive.

Consigliere Alessandro DE ROSA: C'è stato un aumento del servizio? Perché qua si parla di esternalizzazione servizio. Letto così, una un rigo e mezzo, giusto per tornare su quanto diceva il Presidente prima, quante domande avete da fare? È proporzionale il numero di domande, la qualità e la lunghezza delle stesse a come strutturate i giustificativi delle variazioni di bilancio, perché su un rigo e mezzo dove la prima cosa che viene in luce è che la collettività di Gioia si accollerà 10.000 euro di spesa in più, nostro compito è chiedervi perché, come e rispetto all'anno scorso cosa è cambiato.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Intanto vorrei che si inquadrasse meglio, non è che i contribuenti si caricano, queste spese vengono comunque caricate all'interno degli atti. Gli oneri di riscossione e le spese di notifica vengono caricate all'interno degli atti. Funziona così, noi abbiamo una ditta di supporto che si occupa della stampa, dell'imbustamento e della postalizzazione di tutto ciò che mandiamo all'esterno dell'ente. Loro ci fatturano i servizi di notifica, cioè loro si occupano personalmente, in prima battuta, di postalizzare questi atti, e ci fatturano a rimborso, è previsto nel capitolato, perché ovviamente sono spese che sono a carico del Comune. All'interno degli atti della riscossione sono caricate le spese di notifica, tranne sulla bolletta della TARI che non carichiamo nulla, però sono spese a cui dobbiamo far fronte. Funziona in questa maniera, cioè non è pensabile che la Polizia Locale stampi all'interno tutti gli atti e notifichi. In variazione perché in aumento. Probabilmente l'ufficio di Polizia Locale ha dovuto fare delle maggiori spedizioni. Quando si tratta di riscossione, io lo vedo anche nel mio ufficio, insomma, se c'è da mandare qualcosa in più che non si era preventivato, lo si fa. Alla fine ci saranno maggiori entrate, bisogna farlo, bisogna far fronte, se c'è qualcosa che va in scadenza, sono attività di riscossione che bisogna fare.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Dr. Donvito, la domanda è: sono la bellezza di 10.000 euro in più, sicuramente ci saranno state delle spese, ma quello che noi stiamo chiedendo o quello che io sto chiedendo, è come, mi ha anticipato un attimo la consigliera Fe Mattia, cioè non sono preventivabili questi...?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Probabilmente avevano preventivato l'emissione di tre tranche e ne hanno fatto quattro. Non sono caricate completamente sulla finanza pubblica, perché alla fine le recuperi, non tutte, ovviamente, però gran parte le recuperi. Vengono caricate negli atti.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Che significa "vengono caricate negli atti"?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Le spese di riscossione e gli oneri di notifica vengono caricate all'interno degli atti, della riscossione.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ah, okay.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Però l'impresa ne vale la spesa, perché non mandarle sarebbe un problema. Cioè il problema è non mandarle, non mandarle, è sostenere qualche spesa in più per mandarle. Da questo punto di vista io farei questa riflessione. Meglio se un ufficio si attiva che il contrario.

Consigliere Alessandro DE ROSA: L'ultima domanda, Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quindi erano meno di cinque, era un bluff. Pag. 155, c'è una variazione, questa credo sia la più corposa, di 240.000 euro, è una variazione di bilancio al bilancio di previsione 2025/27 compensativa tra missioni, spostando quindi la spesa di 240.000 dalla Missione 1, Programma 5, alla Missione 10, Programma 5 lo stesso. Si fa fronte al caro energia.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: È corposa ma è compensativa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Cioè?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Cioè compensa. Cioè la spesa è già prevista e stanno semplicemente cambiando... è compensativa tra missioni, quindi meno 240.000...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Quindi meno da una parte e più dall'altra, somma zero.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Esatto. Il Consiglio Comunale aveva già autorizzato, con una variazione di bilancio, credo, nella salvaguardia, in occasione dell'asestamento e salvaguardi, l'applicazione di avanzo accantonato per il caro energia e l'Ufficio Tecnico, sulla base delle stime, aveva previsto inizialmente maggiori spese sulla illuminazione pubblica anziché sul gas, sulle utenze gas. Ad oggi è risultato necessario variare questa previsione e hanno spostato le somme sempre destinate al caro energia dall'illuminazione pubblica al gas. Ora non ricordo da dove hanno spostato, però insomma è compensativa. Però è quello in sostanza, erano stati applicati per caro energia, vengono utilizzati per caro energia, semplicemente dirottano dall'illuminazione al gas.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie dr. Donvito. Il consigliere De Rosa ha terminato con le sue domande. Ci sono interventi? Prego consigliera De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Questa variazione era passata in prima commissione, per cui alcuni chiarimenti erano giunti. Però in linea generale, non so se rivolgere questa richiesta al Segretario o comunque anche ai Revisori dei conti, nel caso cercare di avere all'interno di queste richieste di variazioni che provengono dai diversi uffici, un maggiore dettaglio di quelle che sono le necessità, informazioni in più, perché credo che sia non solo una questione di maggiore trasparenza o di maggiore chiarezza, però appunto è chiaro che per i consiglieri che hanno il compito di leggere, controllare e verificare tutta la documentazione e anche comprendere quelle che sono le scelte di investimento da parte del Comune, davvero ogni volta questi documenti, come sottolineava anche il consigliere De Rosa, sono risicatissimi. Parliamo di una, due frasi in cui si spiega davvero pochissimo la necessità posta dall'ufficio. E questo non fa neanche comprendere bene se queste variazioni sono dovute a incrementi di costi, se sono dovute a delle spese che erano assolutamente preventivabili, ma, come diceva prima il responsabile Santoiemma, per quadrare un po' i conti in fase di bilancio non erano state inserite. Perché in quelle voci, ad esempio, sull'aumento per quanto riguarda gli allacci elettrici, non sono i 22 nuovi contratti a gravare, ma nella tabella che riporta il responsabile, abbiamo dall'edificio della Guardia di Finanza al Pozzo di Montursi, abbiamo comunque qualcosa che già c'era. Quindi probabilmente c'è stato un incremento del costo, in che percentuale, oppure erano cifre, come probabilmente accennava prima il responsabile, che erano state già chieste, ma poi in fase di bilancio si era stretta un po' la cinta e non erano state inserite, per cui adesso le andiamo ad inserire in variazione. Se questi documenti di richiesta di variazione di bilancio diventassero più descrittivi e più espliciti, probabilmente il nostro compito sarebbe facilitato, ma in generale, poiché questi restano agli atti, avremmo comunque la massima trasparenza sulle necessità che hanno portato a queste variazioni. Anche su quella della pulizia del teatro, politicamente, probabilmente, a livello di programmazione ci pone una necessità, quella di capire se i costi che vengono accollati comunque a chi fa richiesta pagando, sono sufficienti oppure no, oppure dobbiamo andare ad integrare sempre con somme comunali, perché io so che è già molto caro il noleggio del nostro teatro e va a gravare tantissimo su coloro che ne fanno richiesta, per cui capire come mai ci ritroviamo a dover aggiungere 2.400 euro, probabilmente a livello di programmazione dobbiamo andare ad intervenire. Ci sono poi altre due variazioni, quella per quanto riguarda l'Orto Botanico che sta ricevendo un intervento di rigenerazione, in cui avevamo un finanziamento del GAL superiore alle 80.000 euro, ma dobbiamo aggiungere circa 13.000 euro, non per una cosa intercorsa durante il cantiere, un imprevisto, ma perché non vi era nella progettazione la parte relativa all'impianto elettrico, che poteva essere abbastanza prevedibile la necessità di intervenire su un impianto elettrico che non oso immaginare effettivamente in che stato sia. Per cui stiamo andando ad aggiungere una somma, anche lì grazie all'intervento del responsabile Santoiemma, in sede di commissione abbiamo chiarito il punto, però se fossero più chiari i documenti probabilmente riusciremmo anche ad accelerare queste fasi di comprensione e studio di chiaramente 150 pagine di variazione, è stato abbastanza complesso affrontarle. E poi c'è una somma di 15.000 euro sul cimitero per la realizzazione dei loculi, quelli che stiamo realizzando in emergenza, che da un iniziale

preventivo di 70 pare che siano in realtà di meno e che anche su questo, io ribadisco quello che ho detto la scorsa volta, non abbiamo ricevuto la documentazione, questi 15.000 euro aggiuntivi anche lì sono riportati con un rigo secco, non è chiaro come mai stiamo aggiungendo quest'altra cifra e io già la scorsa volta chiesi alcune informazioni perché stiamo utilizzando questi loculi in polietilene con un po' forse l'aspetto un po' originale di avere l'apertura non in testata ma sul lato lungo, per cui sicuramente c'erano delle necessità che probabilmente adesso sono state inserite, non erano state preventivate inizialmente. Poi per quanto riguarda i costi delle utenze e i costi anche per quanto riguarda i rifiuti, penso che il punto successivo, che è il piano per l'ambiente e per il clima, possa essere un punto in cui mettere un po' a sistema tutti questi riferimenti e, come detto anche in commissione, torno a ribadire l'urgenza di approntare la decisione che è stata deliberata sulla nostra proposta del centro di riuso, perché comunque l'aggravio sui costi dell'indifferenziato è notevole, per cui invece che soltanto ovviamente ricondurre i costi e gli aumenti a cause esterne, proviamo anche noi, come Comune, a innanzitutto migliorare la raccolta differenziata sull'indifferenziato e capire come intervenire in maniera concreta e poi ovviamente un centro di riuso, visto che l'indifferenziato lo paghiamo a peso, sicuramente riuscire a non buttare nei cassoni tanti oggetti e poterli invece rimettere in circolo, con vantaggi anche sociali notevoli, può essere, sarà una goccia, però è qualcosa che comunque è urgente iniziare a fare. Per cui è una variazione di bilancio estremamente articolata, con tantissimi punti, alcuni fondi in ricevimento, altre spese probabilmente sembrerebbe non programmate nella maniera ideale e con queste descrizioni veramente risicate, per cui faccio anche la dichiarazione di voto, la mia dichiarazione di astensione perché è un documento che comunque dovrebbe essere reso più trasparente, più chiaro, più leggibile e ci sono alcuni punti su cui aprire delle riflessioni politiche, per cui credo che sia necessario anche affrontare il tema della programmazione rispetto ai nostri immobili comunali, alle spese che comportano e alle spese di energia che, appunto, poi discuteremo sicuramente nel prossimo punto. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliera De Mattia. Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 10. Astenuti? 2 (De Rosa e De Mattia).

Possiamo passare all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Astenuti? 2 (De Rosa e De Mattia).

Ringrazio il dr. Benagiano per essere stato qui.

III Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al terzo punto, proposta n. 103 del 23 novembre 2025: "Approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima". Prego dr.ssa Mansueto.

Ing. Maria MANSUETO: Buongiorno a tutti. Io mi sono occupata della redazione del PAESC, quindi sicuramente è noto, credo anche che abbiate avuto modo di visionarlo, funziona così, per me è un po' la prima volta, quindi immagino che sia stato messo a disposizione di tutti quanti. Allora, tempo fa il Comune di Gioia del Colle, ma lo sapete meglio di me, ha aderito al Patto dei Sindaci e quindi era necessario procedere alla redazione del PAESC. È stato complesso, soprattutto per chi è addentrato nella materia, recuperare i dati, quindi costruire quello che è il cosiddetto inventario delle emissioni, ma ce l'abbiamo fatta, è stato un anno un po' complicato soprattutto per il recupero dei dati. Se volete, io ora non lo so se c'è tempo, ve lo devo esporre in linea generale, ditemi voi, se magari... Cosa? Mi piace perché hai distratto l'attenzione, quindi va bene, hai distolto l'attenzione. Quindi se volete io posso anche entrare nel merito di come è stato costruito, sono 145 pagine di piano che torna molto utile adesso anche per la partecipazione, al di là di quelli che sono gli obiettivi del piano, che quindi ci auguriamo tutti di impegnarci a fare in modo che si raggiunga per lo meno in parte quello che è stato pensato e pianificato nel piano, ma torna utile anche per tutto quello che riguarderanno i piani e i progetti e i finanziamenti a cui si aderirà, cioè tutti dovranno tener conto di quelle che sono state le indicazioni date all'interno di questo piano. Ripeto, se volete io entro nel merito di quelli che sono gli obiettivi, quindi l'obiettivo principale, quello di cui sicuramente avrete anche sentito parlare, riguarda l'abbattimento delle emissioni di CO₂. L'obiettivo è un abbattimento del 55% entro il 2030, mi rendo conto che è abbastanza ambizioso, però ci si impegna tutti e sarebbe anche opportuno farlo ciascuno quotidianamente. Quindi questo è un discorso molto più ampio che poi va al di là di quello che è stato pensato nel piano. Ripeto, c'è una parte dell'inventario delle emissioni, quindi partendo da quelle che sono le CO₂, abbiamo utilizzato il periodo 2008-2021 per costruire l'inventario, quindi quella è la nostra baseline e puntiamo ad un abbattimento del 55%. Quello che è accaduto dal 2008 al 2021 è un abbattimento del 17%, pochissimo, se poi pensiamo anche che purtroppo c'è stata anche un'involuzione della popolazione, si scende e si arriva, se non ricordo male, circa al 13%. Quindi l'obiettivo è ridurre del 55%, è un obiettivo ambizioso, però questo poi fa parte dei programmi, degli obiettivi del Patto dei Sindaci, ma non solo, di tutti quelli che sono gli strumenti di pianificazione molto più ampi e quindi andiamo all'Unione Europea, al Green Deal, ci sono tanti piani. Però ci si augura perlomeno che con i progetti, con i vari PNRR, con tutto quello che c'è attorno, si possa dare sempre più attenzione alla sostenibilità e quindi alla transizione verso una città che sia sostenibile e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, perché oltre alla sezione che riguarda l'inventario delle emissioni, quindi le misure di mitigazione, c'è una sezione che invece tiene conto dell'adattamento ai cambiamenti climatici, cioè ci sono cose dove purtroppo noi abbiamo solo la possibilità di essere resilienti, quindi di adattarci a quello che sta accadendo. Parliamo quindi di caldo molto intenso o freddo molto intenso, non è nel nostro caso, oppure alluvioni, oppure scarsità di pioggia, insomma una serie di rischi che poi calcolati per la vulnerabilità e per l'esposizione ci danno un'idea di quella che è la pericolosità sotto diversi rischi nel territorio di Gioia. Anche qui individuati quelli che sono i rischi principali, vengono individuate le azioni di adattamento al cambiamento climatico. Ne avrete sicuramente sentito parlare, le infrastrutture verdi, le infrastrutture blu per chi ha la possibilità di essere sul mare, progetti di forestazione urbana, PUMS, mobilità sostenibile, piste ciclabili, insomma cose ormai dette, sentite, ridette, ma tra l'altro anche l'amministrazione si sta muovendo in questo senso, grazie anche al PNRR e a tutto quello che c'è attorno. Questo è in sintesi. Ora, io sto andando molto velocemente perché non ho... se volete però fatemi domande, forse è più semplice. Sto andando velocissima anche perché sono piena di cose, se ci sono domande...

Presidente Domenico CAPANO: Grazie dr.ssa Mansueto. Ci sono domande? Consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì, la domanda è più di carattere politico, cioè visto che c'è l'assessore Etna, al ramo, voglio capire l'impegno del Comune a questo punto qual è, perché sentire l'ottimo intervento del tecnico Mansueto, ovviamente è il Comune che noi abbiamo come punto di

riferimento e come interlocutore, visto che noi siamo l'opposizione e dovremmo fare le pulci a quelle che sono le attività di una maggioranza che pare essere sensibile al tema visto che mette all'ordine del giorno un tale ambizioso progetto, però saremmo veramente curiosi di sentire politicamente quali sono le strade che si svogliono o si stanno già percorrendo. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Prego assessore Etna.

Assessore Vito ETNA: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, i presenti, chi ci segue da casa. Consigliere De Rosa, lei fa sempre domande molto puntuali e per questo la ringrazio, perché veramente è interessante la sua domanda. Lei saprà benissimo che abbiamo aderito al Patto dei Sindaci nel 2020, quindi la scelta politica è stata fatta nel 2020.

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Ancor prima, quindi ha visto come è preparata anche la consigliera De Mattia, anche lei è molto preparato, usa delle terminologie che veramente mi affascinano ogni giorno. Quindi la scelta politica è stata fatta nel 2020, non vedo che cosa le dovrei dire oggi di politico. Mi faccia una domanda più specifica.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Forse non è chiaro. Ho chiesto da un punto di vista della mitigazione degli impatti che possono avere le emissioni dei nostri edifici pubblici piuttosto che un piano traffico magari più alla portata dell'Eco Friendly, come si usa dire, e quant'altro, il Comune di Gioia in quale direzione sta andando? Visto che il 2020, oggi siamo al 2025? Perfetto. Quindi sia il 2020 che il 2025 lei era assessore all'ambiente, le sto chiedendo dal 2020 al 2025 è un lasso di tempo non immenso ma sufficiente quanto meno ad aver programmato se non addirittura messo a terra delle politiche che vadano nella direzione auspicata, che è quella di un miglioramento dell'impatto ambientale e di tutte le attività antropiche che su Gioia del Colle quotidianamente si vanno a manifestare. Ora, la domanda credo sia sufficiente chiara, la risposta non lo è stata altrettanto, gliel'ho riproposta. Quindi, se lei vuole, mi può dire che cosa avete fatto visto che lei è titolare del ramo qui discusso dal 2025 ad oggi. Grazie.

Assessore Vito ETNA: Innanzitutto dal 2020 ad oggi, non dal 2025, questo è il primo errore. Il secondo errore che lei ha commesso nel 2020 io ero Presidente del Consiglio e non assessore all'ambiente.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Subito dopo.

Assessore Vito ETNA: E sì, sono due errori che lei ha in commesso un in minuto e mezzo circa, figuriamoci se dovesse parlare per un'ora. Detto questo, consigliere De Rosa...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Guardi, è meglio che sia esaustivo nella sua risposta, vista la strada che sta prendendo, perché dovrà rispondere nel merito adesso.

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, facciamo...

Assessore Vito ETNA: La vedo un po' nervoso, come mai?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Mo' amm' vdè? Perché ha detto "mo' amm' vdè"? Cosa significa "mo' amm' vdè" in italiano?

Presidente Domenico CAPANO: Ritorniamo nell'alveo della discussione.

Assessore Vito ETNA: Va bene. Torno a dire, la scelta politica quindi è stata fatta nel 2020, le azioni che questa amministrazione sta portando avanti sono chiare a tutti e sono chiare anche a tutti i

cittadini gioiesi, quindi immagino che anche lei si sia informato, stiamo costituendo anche un CER a Gioia del Colle.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Una CER, una comunità energetica. Posso andare avanti ora?

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Grazie. No, mi ha fatto una domanda a microfono spento, scusi!

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Una CER e poi tutte le azioni. Noi abbiamo dato gli obiettivi all'ing. Mansueto, gli obiettivi devono essere raggiunti entro il 2020, perché saprà benissimo anche lei che abbiamo dieci anni per centrare questi obiettivi. L'ing. Mansueto si è resa disponibile ad essere molto più chiara su quello che sarà il percorso tecnico e non politico, insomma, per raggiungere questi obiettivi quindi qualora volesse fare qualsiasi tipo di domanda, abbiamo l'ing. Mansueto che può rispondere tranquillamente.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Forse non è chiaro. La interrompo, mi dispiace...

Assessore Vito ETNA: Ma lei mi interrompe, deve chiedere innanzitutto la parola...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, posso?

Assessore Vito ETNA: ...poi deve attendere che io finisca di parlare e poi eventualmente gli può essere concessa la parola. Grazie Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Graie. Siccome penso che qui la discussione si stia mettendo su un crinale abbastanza pendente, con una pendenza un po' antipatica, visto che sino ad ora stavamo parlando in maniera molto, penso, civile, molto tranquilla con l'ingegnere, ma anche nei punti trattati precedentemente, se le domande poste urtano la suscettibilità ma forse anche la preparazione di qualcuno, sarebbe opportuno magari che le scelte politiche fatte in questo ente siano maggiormente oculate da un punto di vista sia della competenza che della preparazione. Torno a fare la terza volta la domanda che è a carattere politico, non ha carattere tecnico, non è l'ing. Mansueto che mi deve rispondere che cosa il Comune sta facendo. È il Comune, attraverso la bocca dell'assessore al ramo, cioè Vito Etna, che al momento penso che in questo Comune quanto a risposte non ne abbia mai date quando è stato interpellato, penso per esempio a quando sono spesi 26.000 euro per andare a cacciare i piccioni con i falchi, e quando gli è stato chiesto di che cosa stavamo parlando...

Presidente Domenico CAPANO: Va beh, questo non c'entra niente.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Pardon, lo so io se c'entra qualcosa. E quando è stato chiesto all'assessore Etna quali fossero le spiegazioni ed i risultati raggiunti, non sono mai stati offerti. Allora, visto che è così garrulo, quando ha da parlare su cose extra, che riguardano la sua materia, ora vediamo se è altrettanto garrulo quando gli si pongono delle domande di merito rispetto a quello che sta facendo per la cura dell'ambiente in questo territorio di Gioia del Colle. Visto che il 2020 era Presidente del Consiglio, ma subito dopo, chissà perché, per alcuni giochetti politici è diventato poi assessore...

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa!

Consigliere Alessandro DE ROSA: ...all'ambiente e continua ad esserlo per mantenere equilibri e quant'altro, gli è stato, a parere mio, sfortunatamente dato il compito di curare l'ambiente in questo

Comune, per la terza volta le pongo la domanda su che cosa ha fatto. Lei conosce quelli che sono i livelli di emissioni di carburante all'interno del territorio gioiese? Sa quali sono i punti maggiormente interessati nel territorio gioiese dove ci sono i picchi di registrazione di quelli che sono gli idrocarburi presenti nell'aria? Sa a quanto ammontano? Sa cosa sta facendo il Comune o lei sta facendo qualcosa per mitigare questi effetti sulla salute delle persone? Perché c'è uno studio, anche epidemiologico, su quelli che sono i riverberi sulla salute e soprattutto le malattie polmonari che derivano dall'ispirazione di questi idrocarburi, per non parlare degli effetti sull'ambiente e sul clima. Ora, dinanzi a tutto questo, potrei continuare ancora, ma siccome il Presidente poi mi richiama all'ordine perché utilizzo troppo tempo, le ho già posto la terza volta una domanda questa volta più circoscritta, se gentilmente alla collettività di Gioia del Colle, rappresentata da questi consiglieri, lei vuole rispondere nel merito invece di fare il solito show politico che non ha nessuna legittimità in quest'aula se non venirci a dire che cosa sta facendo, io per bocca dei cittadini la ringrazio.

Presidente Domenico CAPANO: Prego assessore Etna.

Assessore Vito ETNA: Grazie Presidente. A quanto pare considerando i toni, il nervosetto non sono io ma qualcun altro. Detto questo, abbiamo costituito già una CER a Gioia del Colle, ho recepito una mozione presentata, a prima firma, dal suo consigliere Procino e stiamo controllando in alcuni punti di Gioia del Colle le emissioni di idrocarburi e quant'altro. Non abbiamo ancora i dati.

Consigliere Alessandro DE ROSA: I dati ci sono già, sono vecchi.

Assessore Vito ETNA: Presidente!

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Che devo fare?

Presidente Domenico CAPANO: Prego assessore.

Assessore Vito ETNA: I dati del 2017 sono quelli, quelli che dice lei. La vedo nervoso, cos'ha? Noi i dati non ce li abbiamo ancora. Mi perdoni, nel 2017 le ho già detto prima non ero assessore. Io le devo dare i dati...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Li conosce oggi i dati del 2017? Sa che cosa è cambiato dal 2017 ad oggi, visto che sono passati 10 anni?

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa!

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ha qualche punto di riferimento su dove ha preso il Comune e dove lo vuole portare sotto questo aspetto?

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, la domanda che ha posto è chiara, l'assessore Etna sta rispondendo. Prego.

Assessore Vito ETNA: Lo sto dicendo. Stiamo facendo tutto il possibile, grazie anche alla collaborazione di alcuni consiglieri, parlo anche della mozione del suo collega, che è stata recepita interamente da questo Consiglio Comunale e stiamo provvedendo a rilevare altri dati oggi, che non abbiamo. Nello stesso tempo abbiamo costituito una comunità energetica proprio per una transizione alla quale...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Assessore Vito ETNA: Siamo in procinto di costituire una comunità energetica, abbiamo partecipato ad un bando, abbiamo fatto una serie di cose per costituire...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Mi può spiegare che cos'è una comunità energetica e quali sono...

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, non è...

Consigliere Alessandro DE ROSA: ...che potrebbero derivare?

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa, non è motivo di risposta.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Non sa che cos'è una comunità energetica!

Assessore Vito ETNA: Presidente, io vorrei continuare.

Presidente Domenico CAPANO: Prego assessore.

Assessore Vito ETNA: Quindi una serie di attività noi le stiamo già facendo. Poi dire se è sufficiente per lei o non è sufficiente, le è dato dirlo ed ha questa assise per dirlo, naturalmente. Come dicevo prima l'ing. Mansueto ha dieci anni di tempo per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti nella scelta politica fatta nel lontano 2020. In questi dieci anni dobbiamo ridurre le emissioni del 55%, quello è l'obiettivo ambizioso e la scelta politica che è stata fatta nel 2020. Penso di avere concluso.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie.

Assessore Vito ETNA: Se vuole ulteriori risposte, poi...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Lo so io quando.

Presidente Domenico CAPANO: Prego consigliera De Mattia, siamo negli interventi.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Ringrazio l'ingegnere per questo documento, che è un documento a mio avviso importantissimo, insieme ad altri che sono stati già approvati da questo Consiglio Comunale, anche nello scorso mandato dall'Amministrazione Mastrangelo, come il piano della mobilità sostenibile, ma questo in particolare è un documento strategico di grandissima rilevanza. Se lo facciamo passare come una delle tante carte da fare per accedere al finanziamento, per dire di averlo fatto perché la legge ce l'impone, secondo me facciamo un gravissimo errore, perché questo documento ha la capacità di mettere a sistema tutta una serie di informazioni, tecniche, urbanistiche, ambientali, sulla sostenibilità, sul traffico, sulla salute, sulla qualità proprio della vita nel nostro territorio. Facendo un passaggio un po' più sugli aspetti tecnici, secondo me c'è un aspetto che si potrebbe anche ulteriormente approfondire per rendere questo documento ancora più calato sul nostro territorio. Perché ad esempio si intrecciano i dati relativi anche alla densità abitativa e il nostro territorio, Gioia del Colle, avendo un agro estremamente esteso, risulta una densità abitativa inferiore rispetto alla media della provincia. Però probabilmente se andassimo a disgregare il dato, riportando la densità sulla parte urbana, andando ad escludere l'agro, potremmo ulteriormente avere un ulteriore dato che si potrebbe collegare al tema del consumo di suolo. Perché vedevo che il dato del consumo di suolo è comunque accennato ed è tra gli obiettivi, è questo ad esempio un obiettivo che andrebbe elencato anche da un punto di vista politico, in particolar modo da un assessore all'urbanistica. Perché dire che si tende all'azzeramento del consumo di suolo, o quasi, tra parentesi, si lascia un margine nel documento, è un dato importante, è una scelta politica e di pianificazione territoriale importante. Per cui riuscire probabilmente ad approfondire ancora il dato sul consumo di suolo, sulle superfici, sulle zone in cui questo consumo è stato già maggiormente aggredito rispetto ad altre, potrebbe probabilmente darci delle indicazioni utili anche per la programmazione e la pianificazione, che non è un aspetto tecnico. La pianificazione urbanistica ha aspetti politici quasi al 90% perché c'è sempre una distinzione tra urbanistica e lavori pubblici. L'urbanistica si occupa della pianificazione territoriale di breve, medio e lungo periodo. E io questo tema, lo sottolineo, secondo me è il grande assente, in particolare in questo secondo mandato, ma lo è stato anche nel primo mandato dell'Amministrazione Mastrangelo, perché sull'integrazione di questi documenti con la pianificazione, con le norme di rigenerazione urbana, con anche la rigenerazione urbana che era stata avviata e di cui non abbiamo saputo più nulla, con la pianificazione del PUG di cui continuiamo a non sapere nulla, con il Piano Casa che la Regione ha modificato e che

dobbiamo portare, c'è stato anche un documento dei tecnici, e non sappiamo a che punto sta. Se non integriamo questo documento con la pianificazione urbanistica, secondo me lo lasciamo veramente monco e incapace di incidere. Questo per quanto riguarda l'urbanistica. Per quanto riguarda le comunità energetiche, era un punto che io avrei voluto sollevare, ed è assolutamente centrato nel tema del PAESC perché è uno degli strumenti fondamentali, e per rispondere alla povertà energetica di cui dirò anche le percentuali su Gioia che sono importanti ed è anche per rispondere alla questione ambientale del clima. Sulle comunità energetiche è stato fatto un webinar di mattina, in un giorno in cui avevamo commissione e chiedevo anche ai colleghi della commissione, che sono tutti di maggioranza, se erano a conoscenza di questo webinar sulle comunità energetiche. Non sapeva niente nessuno. Come tecnico ho ricevuto un messaggio nella chat dei tecnici a circa 40 minuti dallo svolgimento di questo webinar. Quando uscì il bando, chiesi come mai così poco tempo e come mai non è stata data informazione alla città in maniera più ampia? Adesso l'assessore dice noi abbiamo una comunità energetica a Gioia, poi corregge, la stiamo per avere. Allora se la comunità energetica viene interpretata come un qualcosa da fare di corsa per il bando, ma non ha nessuna ricaduta sul territorio e sul sociale anche lì stiamo interpretando male il compito delle comunità energetiche. Nel documento che stiamo per approvare, si fa riferimento ad una percentuale presa però dai range della provincia quindi per Comuni tra un certo numero di abitanti in cui è inclusa Gioia, mi sa tra i 15.000 e i 30.000 abitanti, e viene data all'11%. Povertà energetica significa che l'11% della popolazione ha l'impossibilità, perché parliamo già di povertà, l'impossibilità nel pagare le bollette e quindi nell'assicurarsi energia e riscaldamento. Questa è una percentuale presa in un range generale. Io invito diciamo, come ulteriore suggerimento e proposta, il Comune di Gioia del Colle a fare invece un sondaggio più specifico, a capire effettivamente la povertà energetica nel nostro Comune che livello ha, in quali zone, perché noi le comunità energetiche o sono anche a ricaduta sociale o, ripeto, non avremo centrato l'obiettivo di questo importantissimo strumento. Un altro dato che emerge dal piano è rispetto allo stato delle nostre unità immobiliari, dei nostri edifici e pubblici e privati, ed è un dato importante per Gioia perché si parla dell'82% di unità immobiliari costruite prima del 1980 che per alcuni può essere una data vicina, però iniziamo a superare i 45 anni e soprattutto 1980 ma parliamo di edifici, c'è anche tutta una fetta di edifici precedenti agli anni 40, questo significa soprattutto il dato dell'80 e quindi aver superato i 40 anni edifici con problematiche oltre che energetiche anche strutturali estremamente rilevanti. Per cui anche questo dato va preso e inserito nella pianificazione e si nominano i bonus edilizi come una grande risorsa e purtroppo diciamo anche la maggioranza di questo Comune fa parte di quei partiti che tanto hanno contestato quei bonus determinanti che adesso sono stati tagliati e vedremo. Su questi bonus se non ci sono più a livello statale, allora dovremo veramente capire se programmare anche parte del bilancio per andare incontro a interventi necessari strutturali oltre che energetici su un patrimonio edilizio di Gioia del Colle che ha veramente una data che ci deve far riflettere: l'82% di edifici oltre i 40 anni ci deve far intervenire. E poi rispetto agli obiettivi: io sottolineo una cosa, forse c'è un refuso nella delibera, non so, però la proposta di delibera è del 20 novembre, il documento o dell'ingegnere risulta al protocollo l'11 novembre e soprattutto questo documento, ovviamente, arriva nel 2025 quando si era già iniziato nel 2023 a dare un primo incarico che poi dopo non è stato più svolto, e quindi è stato assegnato nuovamente, un anno per fare questo documento è una tempistica assolutamente coerente. Per cui è un documento che a mio avviso il passaggio politico non l'ha fatto, è un documento che ha una natura tecnica di rilievo dello stato di fatto e di ipotesi di obiettivi assolutamente completo, corretto e fondamentale. Ma il passaggio politico, come politicamente recepiamo questo documento e lo trasformiamo in indirizzo politico, io non l'ho visto e non doveva essere strettamente nella parte tecnica, ma ci doveva essere una parte che era forse quella introduttiva dell'amministrazione in cui si dicevano gli obiettivi. Perché tecnicamente noi stiamo parlando di un obiettivo della riduzione del 55% delle emissioni, quindi noi le vogliamo ridurre di meno della metà, rispetto a quando? Rispetto al 2008. Quindi nel 2030, ovvero tra praticamente 4 anni, noi dobbiamo ridurre le emissioni rispetto al valore che avevano nel 2008. Dal 2008 al 2021, come diceva giustamente l'ingegnere, abbiamo avuto una riduzione in 13 anni del 17%, quindi noi vogliamo ottenere in 4 anni una riduzione praticamente del 30% delle nostre emissioni. Allora prendiamo atto del fatto che è un obiettivo altissimo, stiamo veramente alzando l'asticella in maniera notevole, ma se non lo traduciamo in qualcosa di drastico, di forte, noi non raggiungeremo nemmeno la metà di questo obiettivo che ci stiamo ponendo. Quindi ci doveva essere un problema, la politica doveva recepire questo documento e dire: ma noi adesso nei prossimi 4 anni dobbiamo concentrare una task force su questo, questo deve essere il primo dossier della nostra amministrazione perché altrimenti non raggiungeremo nulla di questo

intervento. Non è un numero perché ce lo chiede la comunità europea che si è inventata la crisi climatica, come purtroppo qualche politico anche nazionale pensa, ma è fondamentale per la qualità della vita e per la tutela del nostro territorio dai danni della crisi climatica e per la povertà energetica che si affianca a quella educativa e a quella anche alimentare e rispetto alla salute. Per cui questo obiettivo altissimo deve diventare adesso prioritario nell'azione dell'amministrazione, negli atti di indirizzo politici, ed io sinceramente questo documento di indirizzo politico non l'ho visto, non l'ho letto, non accompagna questo documento. Sull'urbanistica si brancola nel buio secondo me perché davvero io non vedo nulla di chiaro e di lineare sull'urbanistica, sul recepimento delle norme nazionali e regionali e come vengono calate sul Comune e poi da un punto di vista energetico e di risposta a questi problemi, le comunità energetiche come sono state trattate fino ad ora si sta sbagliando, bisogna coinvolgere la città, bisogna ripartire completamente con questo processo, puntare su comunità energetiche sostenibili, avere un dato su Gioia della povertà energetica quartiere per quartiere e il webinar fatto all'improvviso, che non lo sanno nemmeno i consiglieri di maggioranza, non serve assolutamente a niente o apprendere oggi che abbiamo una comunità energetica e non è assolutamente vero, significa che su questo tema si sta sbagliando metodo e probabilmente anche si sta sbagliando nel merito. Per cui è un documento importantissimo, redatto con grande completezza tecnica e di dati, a mio avviso che non è stato né recepito né è adesso supportato da una corrispondente azione politica e questo obiettivo significa che a breve questa amministrazione fa iniziative su traffico, inquinamento, ripristino energetico, perché consumiamo tantissimo per i nostri edifici che non hanno una risposta energetica, sulla sensibilizzazione, sui rifiuti e sulle comunità energetiche, interventi drastici, altrimenti è un altro ben documentato, l'abbiamo fatto, ci potremo candidare ai prossimi bandi, lo sapremo a cose fatte e la ricaduta sulla qualità della vita del nostro territorio non ci sarà. Per cui ben venga questo documento, ma leggiamolo davvero e mettiamolo nelle nostre politiche, altrimenti purtroppo un documento fondamentale come questo resta soltanto carta che neanche noi conosciamo e soprattutto che ai cittadini non porta nessun tipo di beneficio. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliera De Mattia. Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Al di là della discussione che è molto ampia da affrontare, questo è un argomento che nelle diverse comunità sappiamo benissimo che è stato oggetto anche di discussione non per la finalità degli obiettivi, ma per la capacità poi delle singole amministrazioni, soprattutto quelle locali e quelle periferiche, di raggiungere determinati obiettivi che si è posto prima l'Europa, poi ovviamente le leggi nazionali e ovviamente la nostra Regione. Sappiamo benissimo tutti che gli obiettivi che ci poniamo, gli obiettivi che ci siamo posti, gli obiettivi che tutte le amministrazioni per rimanere in quel range sono ambiziose. Roma è il 66% in meno di inquinamento di CO₂, che è un dato come noi da raggiungere in quattro anni su una metropoli che probabilmente è ancora in attesa di avere una metropolitana completa. La critica agli obiettivi effettivamente non è che può ricadere su una programmazione comunale, certo noi stiamo parlando di Gioia del Colle e determinati obiettivi ce li dobbiamo porre. È evidente che anche nella nuova edilizia ci sono norme che impongono ciò che in passato non avveniva, determinati parametri anche sull'autosufficienza energetica in ambito quindi urbanistico, stiamo valutando tutte quelle azioni che possono mitigare, attraverso una piantumazione che abbiamo fatto nel corso degli anni e che è stata importantissima, parliamo di un continuo ricambio di alberature secche, di implementazione del verde urbano che è una delle forme attraverso le quali si può ridurre l'impatto ambientale. Ci sono poi comunità e Comuni che hanno fatto delle scelte drastiche, parliamo di povertà energetica però poi imponiamo alle famiglie delle grandi città, per esempio, il dover comprare un'auto elettrica. Ci sono delle scelte politiche che io oggi non mi sento di indicare sin da oggi come strumento attuativo per raggiungere l'obiettivo, perché se poi imponiamo, parliamo di povertà energetica, a tutti gli abitanti di Milano di non poter entrare in città se non hanno un'auto elettrica, sapete benissimo che in quelle città c'è oggi una situazione da parte di una fascia della società che non può permettersi la sostituzione dell'automobile, che è in forte crisi, che ha fortemente criticato e che sono in diverse circoscrizioni delle città che hanno adottato con così rigidità e in poco tempo questo adeguamento alle normative ambientali, eliminando anche addirittura l'Euro 6 per l'utilizzo delle auto nel centro abitato, una scelta che in qualche maniera incide anche sulle tasche dei cittadini. Quindi l'obiettivo è ambizioso da parte di tutti, la critica effettivamente la prendo come una sollecitazione a fare azioni concrete,

però credo che questo discorso che noi stiamo affrontando oggi come Consiglio Comunale, ma è un discorso ampio che vada affrontato anche in una previsione che non può essere certamente il 2030 per nessuno, perché io ci metto la firma se qualche Comune è in grado di ridurre del 66% l'inquinamento di CO₂ in 48 mesi, 4 anni quanto sono? Sono 48 mesi. Credo che sia una follia crederci, però è stato approvato, ci sono Comuni più importanti del nostro che ci provano, noi dobbiamo cercare di individuare tutte queste strade, ma sono cambiamenti. Allora, una delle critiche al New Deal, soprattutto in ambito europeo, è proprio la difficoltà di centrare gli obiettivi nei termini che ci siamo posti come Europa, obiettivamente credo che la discussione in atto anche sulla modifica dei tempi, non degli obiettivi, nei tempi di raggiungimento degli obiettivi, in parte già l'ha votata il Parlamento Europeo una piccola rettifica, proprio perché ci poniamo il problema che le CER debbano avere un riverbero sul sociale e stiamo cercando, laddove saremo finanziati per poter poi procedere alla costituzione, l'abbiamo quell'obbligo, non è una facoltà, è un obbligo che dobbiamo rispettare, altrimenti la comunità energetica non raggiungerà il suo obiettivo, siamo consapevoli di questo. I tempi sono stati stretti per tutti, ci sono Comuni che hanno chiesto la proroga, purtroppo, per partecipare a quel bando, tant'è che è stata ottenuta una proroga e sono stati addirittura allungati i tempi fino a gennaio. Noi siamo arrivati tardi, ma non Gioia del Colle, un po' tutte le amministrazioni locali che sono state un po', diciamo così, lasciate ad un'incertezza normativa, una complicazione che gli uffici pubblici nella gestione di questo argomento non erano certamente preparati, non dico il nostro ma in generale, è un argomento complesso. E sappiamo anche che questi fondi sono stati impiegati su richiesta tempo fa dell'ANCI, questo bando, proprio per consentire un supporto tecnico alle amministrazioni che da sole non potevano certamente affrontare l'argomento. Quindi io sono sempre stato chiaro su questo argomento. Gli obiettivi li vogliamo raggiungere, le comunità energetiche ci servono. Noi poi tra l'altro potremmo utilizzare davvero tantissime opportunità, abbiamo fatto questa ricognizione nel progetto di candidatura, che è importantissima, perché quando si parla poi di consumi energetici, ed uno dei miei pallini è proprio quello, lo dico più volte, abbiamo potuto individuare tante di quelle aree che in un possibile incontro, partenariato, scambio di opportunità, partendo dal palazzetto, partendo dal campo sportivo e di tutte le scuole, abbiamo individuato anche situazioni che non sono mai partite, abbiamo pannelli solari su alcuni asili che non sono mai entrati in esercizio, che è qualcosa che, voglio dire, è scandaloso, ma dobbiamo capire se siano riutilizzabili o no e lo stiamo verificando. Queste opportunità ce le poniamo, però un sostegno che effettivamente deve accompagnare da un punto di vista proprio di organizzazione dell'ente locale, che poi è l'ultimo che deve però iniziare per primo a muoversi rispetto, ovviamente, a tante situazioni complesse. Però gli obiettivi che noi ci possiamo porre, se riusciamo a costituire la comunità energetica se ci finanziano le ingenti spese che ci vogliono anche per gestirla la comunità energetica che sappiamo benissimo che oltre a avere i fondi, poi dobbiamo sostenere anche una struttura in grado di amministrare la comunità energetica, quindi una sorta di condominio che deve essere fatto da professionisti, da gente che sa come gestirla. Non ce ne sono tanti in giro, molte che vediamo sono praticamente private, abbiamo fatto una scelta in questo momento, cercare di farci quella pubblica. Ho detto, i tempi e la partecipazione non preclude la candidatura, non preclude ovviamente tutto il resto delle adesioni che potranno venire in futuro. Questo consentitemelo, perché se la Regione Puglia ha deciso poi, dall'oggi al domani, di allungare i termini di candidatura per i finanziamenti è perché molti Comuni non erano neanche in grado di fare questa ricognizione e questa partecipazione, seppur risicata, in tempi stretti, mi dispiace, perché voglio dire più ci si è nella comunità energetica, più gente c'è, più società, più aziende, più privati ci sono, più si raggiunge l'obiettivo di connessione e di scambio di energia. Però è ovvio che io sono consapevole che gli obiettivi vanno guardati ma i tempi non certamente sono, secondo me, pienamente consapevoli a quella che è la situazione attuale. Ci sono poi delle scelte radicali, ci sono invece poi delle cose che gradualmente possono essere attuate. Io faccio molto affidamento sulla possibilità di realizzare la comunità energetica, sulla possibilità di insistere sul cambiamento di abitudini, anche perché saremo costretti, nell'ipotesi in cui ovviamente in una città dove ci sono più auto che pedoni, individuare dei mezzi alternativi. Ci stiamo sforzando, io la critica sul trasporto pubblico locale l'accetto perché so che è uno degli obiettivi che non riesco a raggiungere, sono consapevole, lo dico con grande serenità, è uno degli strumenti che può ridurre l'inquinamento in città, sicuramente può ridurre il traffico, sì, cercheremo di usare qualunque altro mezzo di sensibilizzazione, di cambiamento di abitudini delle nostre comunità. Per cui intanto è un obiettivo complesso, difficile da raggiungere, sappiamo benissimo che bisognerà lavorare in tutti i modi, ma il primo obiettivo è centrare la comunità energetica e utilizzare tutti quegli spazi per abbattere e ridurre i costi che abbiamo nel consumo

energetico e ripartire con una fascia dedicata ovviamente al sociale come prevede la norma, perché non ci si può esimere da questo, lo davamo per scontato, per far fronte a quella povertà energetica di cui molte famiglie soffrono, però con la stessa determinazione io dico che non si possono imporre scelte drastiche come quella di impedire alle auto di arrivare in centro se non sono elettriche. Queste sono scelte politiche che io oggi, in questo piano e nell'avvenire fino a quando avrò possibilità, non imporrò in una comunità dove il parco auto nel 95%, e questo è un dato che abbiamo valutato, non può essere cambiato da qui ai prossimi 48 mesi. Non credo che ognuno di noi si possa permettere la possibilità di utilizzare in centro l'auto elettrica e di cambiare quella che ha. Quindi questa è una scelta politica ma dettata dalla consapevolezza che se facciamo un riferimento a chi non può pagare bollette poi che facciamo, gli impediamo di usare l'auto in città? Questo è un controsenso politico che io...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, non è un riferimento al suo intervento, che colgo. È un riferimento generale a scelte drastiche. Per raggiungere l'obiettivo e dire sono stato bravo, non impongo ai cittadini di Gioia, per esempio, come ha fatto Milano di cambiare l'auto se vuole arrivare in centro. È un discorso di scelte politiche, il Sindaco di Milano l'ha fatto, è fortemente criticato su questo e c'è gente che per andare a lavorare non ha tutta la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici in una grande città come Milano, in cui i servizi pubblici -mi raccontano- non sono sempre disponibili in base agli orari di lavoro ed è costretto a fare salti mortali o a indebitarsi per comprare un'auto elettrica per arrivare in un punto più prossimo all'anello della città di Milano. Io ho fatto questo esempio perché io non condivido queste scelte drastiche, ne condivido gli obiettivi, ovviamente c'è tanto da fare, tantissimo da fare, però un percorso lo stiamo avviando e siamo stati forse i primi Comuni che eravamo pronti a candidarci per ottenere quel finanziamento sulle comunità energetiche, molti altri no e siamo uno dei pochi Comuni che ha inserito all'interno della propria comunità energetica la disponibilità anche della Città Metropolitana, per utilizzare i suoi spazi, per utilizzare i suoi immobili, che garantirà una percentuale, diciamo così, maggiore di premialità rispetto agli altri Comuni. È stato uno sforzo complicato per avere una risposta dalla Città Metropolitana, ahimè, nella complessità delle procedure ci abbiamo messo un mese quando dovevano soltanto accennare e comunicarci la disponibilità, però questo fa parte anche della burocrazia che da un lato in 48 mesi dobbiamo raggiungere un target elevatissimo, da un lato tra un'istituzione quella comunale e quella della Città Metropolitana si perde oltre 50 giorni per dire che se fate la comunità energetica sui palazzi o sugli immobili, per esempio scolastici di proprietà provinciale, siamo disponibili a metterli a disposizione per un eventuale impianto fotovoltaico, e questi sono poi i paradossi sui tempi di realizzazione degli obiettivi. Quindi colgo anche il punto critico che non credo sia riconducibile però solo al nostro Comune, è ovvio che noi siamo consiglieri comunali, facciamo parte di questo Comune e spingiamo tutti quanti per raggiungere quegli obiettivi principali, però la critica credo che vada spalmata su un sistema che forse si è svegliato anche troppo tardi, che forse impone regole in tempi difficili da realizzare, per quella che è la mia visione ovviamente dello stato attuale, ma che ognuno di noi deve raggiungere il risultato più alto nei tempi previsti, quindi faccio affidamento su determinate azioni che spero possano concretizzarsi a breve.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco. Ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Dichiarazione di voto?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Eravamo già nelle dichiarazioni di voto, giusto?

Presidente Domenico CAPANO: Sì.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Okay, grazie Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa consigliere, ringrazio la dr.ssa Mansueto, buon lavoro. Prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Andrò direttamente con una dichiarazione di voto, che può essere anche un intervento, ma comunque si conclude con la dichiarazione di voto, non

ho intenzione di intervenire ulteriormente. Progetto, documento tecnico validissimo. Sicuramente se ci fosse stata l'ingegnere glielo avrei nuovamente detto, come mi ha anticipato già la consigliera De Mattia, valido lo strumento, totalmente inadatto l'approccio allo strumento. Lo strumento è stato presentato oggi, va bene, la problematica ovviamente è conosciuta da tempo, il Protocollo di Kioto, quelli che sono gli accordi di Parigi sul clima e quant'altro, oramai girano nel mainstream generale, girano per radio, girano sui social, girano in TV da circa un decennio ormai, e tutte le amministrazioni, tutti coloro i quali esercitano una responsabilità pubblica da tempo si confrontano con questo dibattito, o comunque dovrebbero farlo. Nel momento in cui sono chiamate ad esercitare la propria responsabilità ovviamente fanno delle scelte. L'intervento che ho fatto prima nei confronti dell'assessore Etna, che voleva essere un intervento squisitamente tecnico, sotto il profilo politico, che però andasse a scandagliare quali fossero state fino ad oggi le attività poste in essere, voleva e aveva questo come obiettivo, cioè capire dal punto di vista storico cosa è stato fatto e nel momento in cui ci avviciniamo con questo documento, quale strada, rispetto a ciò che è stato fatto, rispetto a quali obiettivi sono stati esercitati, quale strada adesso andare a intraprendere, perché ovviamente adesso siamo dinanzi ad uno strumento tecnico che ci indica delle priorità, ci indica degli obiettivi, l'amministrazione, il politico di turno, ci deve dire come li andiamo a raggiungere. Ora, Sindaco, le posso dire la verità? Sono arrabbiato con lei. Sono arrabbiato per le scelte politiche che fa, alle volte, capisco dettate da equilibri politici e quant'altro. Ma quello che lei dice che è condivisibile al cento per cento, purtroppo poi sconta una scelta e una visione politica che capisco deve raggiungere un compromesso, ma il compromesso purtroppo a danno del cittadino è sempre a ribasso. E cioè, quanto ho detto prima all'assessore Etna, quanto chiedevo che cosa è stato fatto, la realtà la do io la risposta, visto che l'assessore non è stato in grado di articolare un ragionamento compiuto rispetto agli obiettivi raggiunti: non è stato fatto niente. Per migliorare quanto diceva prima la consigliera De Mattia, per migliorare lo stile di vita, la qualità di vita, per raggiungere gli obiettivi che l'ingegnere ci ha illustrato in quel precisissimo documento, non è stato fatto nulla. Noi ci siamo trovati ormai qui da sette anni, io mi trovo insieme a voi da circa tre, chi mi ha preceduto e chi proseguirà ad essere qui, si troverà dinanzi una situazione a dir poco disastrosa. Perché quando avete portato in quest'aula una serie di delibere, mi riferisco al PUMS per esempio, mi riferisco alla ZTL, l'istituzione della ZTL, sono tutte attività queste, sono tutte iniziative che hanno carattere trasversale, che non è che riguardano solo l'ambiente, riguardano gli stili di vita delle persone, riguardano il piano del traffico, riguardano una serie di attività, che però ponete all'attenzione dell'assise, cercate i voti perché poi ci dite: Come mai non ci votate questa cosa? Come mai non ci votate il PUMS? Come mai non vi voto questa deliberazione? Perché lo dico subito, questa da me non può essere votata. Perché mentre nel merito è precisissima, puntuale, nel metodo non c'è nulla per raggiungere questi obiettivi. Quindi io non voglio essere correo di un totale scollamento fra quello che è l'obiettivo e quelle che poi sono le politiche che voi porrete in essere, non ce n'erano, non ce ne sono e non ce ne saranno, purtroppo. Perché ho citato alcuni punti come il PUMS, come il trasporto urbano, come la ZTL, come per esempio gli spot elettorali che fate quando dovete organizzare una marcia con i bambini con le biciclette e portarli a scuola. Quelli sono spot elettorali, sono fumo negli occhi dei contribuenti, sono fumo negli occhi dei cittadini che non spostano la barra degli obiettivi di mezzo millimetro, perché il giorno dopo quello spot elettorale non rimane nulla nella città, non avrete inciso di un centesimo, non avete spostato la barra, non l'avrete alzata la barra degli obiettivi di niente, neanche di un millimetro, perché nasceranno e moriranno là. Per giunta alle volte anche con dispendio di energie e di soldi pubblici. Cosa voglio dire? E perché sono arrabbiato con lei, Sindaco. Perché ci vuole coraggio innanzitutto nella scelta degli interpreti delle politiche pubbliche. Se non mettiamo nei posti cardini persone che hanno, non dico l'esperienza, perché fare il politico significa saper leggere nella collettività quelli che sono i bisogni, andarseli a studiare eventuali metodi, eventuali modalità per raggiungere la soddisfazione di quei bisogni, ed implementarli. Quindi non sto dicendo che lei ha sbagliato nel non scegliere un tecnico, ma sicuramente ha sbagliato nel non scegliere quelle persone che hanno come stella polare lo studio, l'approfondimento dei temi e l'implementazione di quelle che sono le misure volte a risolvere le problematiche delle persone, i problemi delle persone. E questo è un problema che attanaglierà l'intera umanità per i prossimi cinquant'anni almeno, se l'umanità avrà il tempo e la vita di affrontarli questi problemi, perché questi sono problemi nevralgici che potrebbero determinare, purtroppo, anche la perdita della vita di un ingente numero di persone. Perché quando parliamo di ambiente, quando parliamo di clima, quando parliamo della conservazione della biodiversità, significa guardare alla conservazione della razza umana stessa e se poniamo persone inadatte a governare questi cambiamenti, i danni saranno di tutti quanti noi, di

tutti. Non ci saranno equilibri elettorali da salvaguardare, equilibri politici. No, qua si va incontro al disastro e se quanto dicevo prima e chiedevo quali fossero stati, quali sono e quali saranno, i livelli di inquinamento presenti tra le strade di Gioia, per le strade di Gioia, che derivano o dall'aeroporto, che derivano o da un'eccessiva circolazione urbana, non sono conosciuti. Non si sa in quali momenti della giornata ci sono i picchi di inquinamento, ovviamente non si sa neanche quali sono le soluzioni da adottare rispetto agli stili di vita, rispetto ai flussi di traffico, rispetto a tutta una serie di questioni che vanno affrontate con la conoscenza dei fenomeni, Sindaco. E io so benissimo che lei queste cose a larghi tratti le conosce, il problema è che lei non si può occupare di tutto, questo è il vero problema, che lei, io glielo ho già detto forse due o tre anni fa, è solo, e purtroppo questa solitudine se l'è determinata, purtroppo, sottolineo purtroppo, e le sono umanamente vicino pure. Però il problema è che poi questa umana vicinanza umana...

Presidente Domenico CAPANO: Consigliere De Rosa!

Consigliere Alessandro DE ROSA: ...lo sa qual è il problema? Che poi si riversa sull'intera collettività, perché quegli errori fatti politicamente nella scelta degli interpreti delle politiche vostre, pubbliche, amministrative e quant'altro, poi sono il danno per tutti i cittadini di Gioia. E questa mattina ne abbiamo avuto puntualmente la testimonianza. Quindi siamo ancora al primo anno, un anno e mezzo di questa amministrazione, ha ancora la possibilità, non dico di raggiungere il 50% della demolizione di quelli che sono i tassi di inquinamento, di propagazione CO₂ e quant'altro, ma ha la possibilità sicuramente di volgere il timone verso altre scelte, cominciando da chi si deve preoccupare di quali politiche devono essere adottate. Quindi qui la responsabilità è squisitamente sua, in primis, e si renda conto che dalle sue scelte deriveranno o benefici oppure danni per l'intera collettività. Per queste motivazioni le dico che non posso votare questo documento che è assolutamente esaustivo da un punto di vista dell'illustrazione e da un punto di vista degli obiettivi da perseguire, ma siccome non ci sono gli interpreti giusti per andare a perseguire questi obiettivi, il Partito Democratico non potrà assolutamente avvallare oggi questa scelta, questa votazione, quindi voterò per il Partito Democratico in maniera sfavorevole. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Rosa.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Presidente, siccome mi ha citato 6-7 volte, solo una replica se me lo consente.

Presidente Domenico CAPANO: Sindaco, un minuto perché l'ha citato, è vero, sì, ma non l'ha offesa. Quindi velocemente.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: ... Negli interventi vostri, per cui il quadro non lo dipingiamo sempre nero, perché altrimenti si fa un gioco che oltre alla critica tende anche a recuperare un gioco di consenso. L'intervento suo è troppo critico, sa perché? Perché è vero che c'è tanto da fare, ma se lei pensa che non si sappia quale sia il punto critico dove nell'ultima rilevazione l'ARPA ha evidenziato per alcuni momenti della giornata...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ah, lo sa.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È esattamente il punto dove oggi stiamo eseguendo il rilievo. Ha detto che siamo in attesa di ricevere i dati, però, gli ultimi aggiornati e il riferimento dell'assessore era al fatto che ancora ce li devono consegnare. Ma se l'impianto dell'ARPA è stato posizionato nella scuola Carano è perché l'unico punto di criticità veniva da quella zona, giusto?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Un'ultima cosa, non dica però che non è stato fatto nulla sull'ambiente, a prescindere dall'amministrazione attuale e andando al passato, perché le dico in questa città due riferimenti secchi su quello che poi i miracoli non so dove dobbiamo andarli a prendere, però l'impegno... Non so dove dobbiamo andare a prenderli, però l'impegno... Erano vent'anni che questo Comune tentava di avere l'impianto di illuminazione a LED. Sa che cosa comporta come risparmio di CO₂ l'intervento che ha fatto l'Amministrazione Mastrangelo? Non quelli degli anni passati. Posso prendermi, visto che lei mi fa una critica, un merito? Qualche tonnellata di CO₂ con un intervento che più o meno le altre sono arrivate a farlo dopo, noi l'abbiamo iniziato esattamente un anno dopo che ci siamo insediati come obiettivo strategico che avevo. Le dico, sono stato anche fortunato perché ho evitato Project Financing, ho evitato gare d'appalto perché ho aderito alla finestra CONSIP, ma l'ho fatto in un filo di secondo perché lì c'è un limite oltre il quale non puoi accedere più. Siamo stati velocissimi, immediatamente pronti e abbiamo proceduto. Quindi oggi la città di Gioia, da quando non c'ero io a quando ci sono io solo per la pubblica illuminazione, credo che ci siano diverse centinaia di tonnellate di CO₂ che abbiamo ridotto. Ed è un calcolo matematico che viene fatto sul consumo del vecchio impianto rispetto al nuovo e sulle lampade a consumo alogeno rispetto a quelle a LED. Ed è un intervento, il primo obiettivo che mi ero posto, che ho raggiunto. Poi sono stato fortunato perché con la gara CONSIP è stato più facile. Ci vuole anche fortuna, però mi consenta che è un risparmio c'è stato. Abbiamo partecipato al bando della forestazione urbana...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Sindaco!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Volevo dipingere il quadro un po' di verde.

Presidente Domenico CAPANO: Sindaco, concluda.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Chiudo e concludo. La forestazione urbana ci siamo candidati, abbiamo vinto e abbiamo vinto altro. L'implementazione del verde pubblico non mi dica che non vede più alberi da quando ci sono io. Poi su tutto il resto c'è molto da fare ancora. La invito a non essere troppo arrabbiato, la invito solo a dirmi che non può essere troppo arrabbiato col Sindaco, Perché comunque dei percorsi che lei non ha evidenziato sono stati fatti e sono importanti. Quindi ci tenevo a dire non si arrabbi troppo col Sindaco e non dipinga il quadro troppo nero, che è peccato per la città, non solo per il Sindaco.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Sindaco, possiamo passare alla votazione?

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Non l'ha fatta? Sicuro? Prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Io non sono fiduciosa e voglio sempre con il mio intervento essere propositiva e cercare di stimolare l'amministrazione affinché le cose si facciano davvero e con decisione e determinazione, perché ricordo una data: 21 febbraio 2023, si impegnava il Sindaco e la Giunta Comunale ad avviare la creazione e la gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili che vedano il Comune di Gioia del Colle come partecipante. Questa mozione che fu presentata all'epoca dal consigliere Lucilla e firmata anche, credo, dalla consigliera Pavone e dal consigliere Paradiso, con la collaborazione del Movimento 5 Stelle che all'epoca non aveva un suo rappresentante in Consiglio Comunale, era assolutamente nella direzione di cercare di prevenire e non arrivare correndo all'istituzione di una comunità energetica con livello di partecipazione della città e delle parti politiche pari a zero, come è stato fatto per questa comunità energetica. Per cui io credo che ci sono degli impegni che si prendono e che poi purtroppo io vedo nel tempo non vengono mantenuti e spero che anche altre proposte che sono state votate in questo mio anno e mezzo di consiliatura vedano invece il concretizzarsi su questo e insisterò su ogni punto come credo che sto già facendo. Per cui sulle comunità energetiche ma in generale sulla questione ambientale che deve andare di pari passo con l'urbanistica, io nell'adozione di questo documento da parte del Comune non ho visto, come ho detto prima, nessun intervento politico di indirizzo, di guida, di assunzione

vera di quelli che erano gli obiettivi. Il fatto della data può essere anche un modo per renderlo veramente macroscopico, cioè un documento che è arrivato e il giorno prima era già pronta la delibera da portare in Consiglio, per cui, che tempo c'è stato per farne una riflessione anche politica e per capire veramente cosa dobbiamo fare per raggiungere anche un terzo dell'obiettivo che è posto su quel piano se proprio vogliamo criticare il 55% imposto dall'Unione Europea da tantissimo tempo. Anche sulle tempistiche, grazie all'accelerazione che ha dato la Regione e la Città Metropolitana, una delibera che era ferma dal 2023 ha visto il suo concretizzarsi anche grazie all'impegno diretto della consigliera metropolitana che adesso è neo eletta consigliera regionale per il Movimento 5 Stelle, per cui è chiaro che è un tema molto caro al mio movimento, è un tema fondamentale. Il documento che abbiamo visto è un documento che ci deve far riflettere, c'è un dato che non avevo riportato prima: Gioia dal 2008 ha una diminuzione di abitanti importante, su cui dobbiamo molto riflettere anche politicamente, da 28.000 a poco più di 26.000 abitanti. E nonostante questa diminuzione, ad esempio, il parco auto di Gioia del Colle continua ad essere in crescita. Quindi ci sono 2.000 abitanti in meno, ma compensiamo con 3.000 auto in più. Sono tutte quante cose che dovremmo prendere da questo documento e rendere preziose nelle politiche. Continuo a dire, sicuramente perché è un tema in cui probabilmente ho più competenza rispetto ad altri, se questi documenti non vanno a finire nelle politiche di pianificazione territoriale, nell'agro e a livello urbano, nelle politiche urbanistiche, purtroppo molti di questi documenti rimarranno soltanto sulla carta. E l'ambiente non è i 20.000 euro che hanno permesso di fare il Natale, così come purtroppo è stato fatto girare in un messaggio durante questa campagna elettorale. L'ambiente sono politiche molto importanti, molto radicate, che non si devono tradurre nell'evento natalizio, ma che devono essere su tutto l'anno scelte forti e decise. Se questi sono gli obiettivi, per me la politica questi obiettivi non li sta recependo e seguendo nella maniera giusta. Per cui il mio voto e quello del Movimento 5 Stelle è di astensione, però con tutte quante le premesse e quanto detto negli interventi, rispetto a un documento tecnico che deve trovare la risposta politica. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Mattia. Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 10. Contrari? 1 (De Rosa). Astenuti? 1 (De Mattia).

Passiamo all'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Contrari? 1 (De Rosa). Astenuti? 1 (De Mattia).

Bene, sono le ore 12:58 del 28 novembre 2025 e dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale odierno. Ringrazio il dr. Palmisano, la dr.ssa Colapinto, gli stenotipisti e il pubblico che ci ha seguito. Grazie a tutti.

- ***I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 12:58.***